Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

POF-T riennale 2022-2025

Liceo Classico G. Chelli

GRPC64500E

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è elaborato dal Gruppo di Lavoro POF dell'Istituto, espressione del Collegio dei Docenti, in collaborazione con il NIV; il 26 settembre 2023 il Collegio dei docenti ha deliberato la revisione di questo anno scolastico del testo per il triennio 2022-2025. Il Consiglio di Istituto lo ha approvato il 20 dicembre 2023.

Sezione I: Liceo classico Chelli, una scelta opportuna

Dal 1997, il Liceo classico Chelli è una realtà per il nostro territorio: dal 2001, unica realtà paritaria di questo indirizzo di studi superiori nella Toscana del sud, unica espressione di un pluralismo educativo concreto per i ragazzi della Maremma.

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

Il Liceo Classico Chelli si propone di formare delle persone capaci di elaborare una visione critica, strategica e progettuale della realtà, che abbiano acquisito le metodologie proprie degli studi classici e umanistici, in dialogo fecondo con il pensiero scientifico, secondo le più intelligenti provocazioni culturali del nostro tempo.
In questo percorso educativo e didattico, riveste grande importanza anche lo studio delle lingue, in particolare dell'inglese, e delle competenze comunicativo-relazionali, come strumenti di una formazione integrale della persona.
Lo studente del nostro liceo classico acquisisce una visione "a spirale" che, allargandosi sempre più, è capace di attraversare discipline come il latino e il greco, alla luce delle radici culturali, dei bisogni del presente e dei mondi vitali del futuro.

Sezione II: la scelta di fondo

Educazione integrale della persona e tante opportunità di personalizzare il proprio percorso liceale, anche grazie al tutor e all'area comune con l'indirizzo scientifico.

Infatti, gli studenti dei licei Chelli godono di un'impostazione didattica innovativa e personalizzata, strutturata in

1. **discipline di area comune**, in cui i due indirizzi -classico e scientifico- condividono percorsi, confrontano approcci e strategie,
2. **potenziamento dello studio della lingua inglese** come disciplina di area comune
3. **discipline di indirizzo** specifiche del liceo classico e del liceo scientifico, in cui i ragazzi seguono i propri percorsi e cambiano aula, sempre rimanendo all'interno dell'Istituto
4. numerose **attività opzionali**, per orientarsi al meglio.

In sintesi, viene favorita e valorizzata la sinergia di due differenti sguardi sulla realtà: quello umanistico e quello scientifico, sperimentando diversi ambiti del sapere.

Inoltre, per introdurre ogni studente alla complessità della realtà, potenziarne la capacità di comprenderla, sapersi orientare e costruire un significativo progetto di vita, un ulteriore aspetto di attenzione dei licei Chelli è l'affrontare le questioni attraverso **nodi concettuali**: vero banco di prova e orgoglio del team di ogni consiglio di classe, poiché viene favorita un'autentica progettazione inter/multi-disciplinare, si aprono ampie potenzialità formative, migliora e si ottimizza l'organizzazione dei piani di lavoro delle singole discipline e di ciascuna classe. In pratica, facendo scelte di senso e tenendo sempre il focus sulla persona di ogni ragazzo, si imposta l'iter formativo richiesto dal percorso liceale, in modo libero, responsabile e creativo, più vicino alla realtà di oggi.

Queste caratteristiche sono state pensate ed attuate perché i nostri ragazzi possano

- costruire basi culturali solide attraverso uno studio tipicamente liceale, anche utilizzando le attuali tecnologie -quotidianamente- per il lavoro in classe e quello personale a casa, in un'ottica di didattica digitale integrata

- raggiungere competenze trasversali autentiche che sono sempre più indispensabili per la vita nel nostro tempo (life skills): la conoscenza di se stessi e l'autoconsapevolezza, la capacità di

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

prendere decisioni e di risolvere problemi, la capacità di instaurare relazioni positive con gli altri e di lavorare in gruppo, di comunicare efficacemente e di gestire le proprie emozioni e le difficoltà, imparando a lavorare con creatività e flessibilità.

Questi due pilastri, per noi fondamentali e sempre più ricercati, sono concepiti come parte essenziale della formazione integrale della persona e, quindi, vera preparazione all'università e all'ingresso nel mondo del lavoro. Con una mentalità imprenditoriale.

Il tutor Chelli

Ben diverso dal tutor e dal docente orientatore richiesto dalla normativa (DM 328 del 22 dicembre 2022 e Linee guida allegate), il tutor Chelli è un docente che ogni alunno si sceglie annualmente come punto di riferimento privilegiato per il proprio percorso formativo e di maturazione personale: è un professionista dell'educazione che può guidare ogni ragazzo a porsi obiettivi, a sviluppare strategie, a diventare un adulto. Al tutor compete, quindi, un lavoro sistematico, che si fonda su una relazione personale di fiducia con i genitori e con l'alunno, per aiutarlo a crescere come persona, a dare il massimo delle sue capacità e ad aprirsi con entusiasmo agli altri e alla realtà, per costruire le premesse di una vera realizzazione di vita.
I colloqui possono essere sia in presenza che a distanza, attraverso la piattaforma Google Workspace for Education Fundamentals.

Per una educazione completa

Nella **libertà** di scegliere, si propongono

- preghiera all'inizio della prima ora di lezione
- S. Messe e celebrazioni liturgiche (inizio e fine anno, Natale, imposizione delle Ceneri e Pasqua)
- pellegrinaggi
- incontri periodici di formazione
- esperienze di volontariato
- possibilità di colloqui con l'Assistente spirituale
- possibilità di esperienze estive di vita cristiana.

Educazione Civica

L'Educazione Civica è il presupposto, la trama ed il fine dell'intero curricolo di istituto in quanto contribuisce alla formazione di ogni studentessa e di ogni studente perché impari ad esercitare responsabilmente e attivamente la propria cittadinanza, per il bene proprio e della comunità. Molto più di un adempimento previsto dalla Legge 20 agosto 2019 n.20 e dal Decreto Ministeriale 22 giugno 2020 n. 35.

Per la sua caratteristica trasversale e per la pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, ogni singola disciplina concorre al curricolo di Educazione Civica a livello metodologico-procedurale e di contenuti: ciò è concretamente ed effettivamente possibile grazie ad un'autentica collegialità del team docente che è capace di affiancare ai piani di lavoro di ogni singola disciplina attività e percorsi interdisciplinari e di inserirli in una cornice condivisa e coerente.

Nel corso del quinquennio liceale, ogni anno scolastico, una parte fondamentale sarà anche **incontrare un'Istituzione** e le persone che vi operano, a livello nazionale, europeo e internazionale:

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

- Parlamento
- Senato
- Quirinale
- Corte Costituzionale
- Organismo internazionale.

Nella fase di autonomia delle Istituzioni scolastiche, i licei Chelli stileranno un percorso annuale di Educazione Civica di Istituto, declinato per ogni anno scolastico dai rispettivi CdC in cui saranno selezionati gli obiettivi annuali, gli aspetti contenutistici, metodologici e valutativi, le modalità organizzative e saranno progettate le attività curriculari e le iniziative extra-curriculari, come previsto dal Curriculo di Istituto e reso evidente nei piani di lavoro disciplinari e di classe di ogni anno scolastico.

Per l'anno scolastico 2023-2024, il tema deliberato è "Conoscere, vivere, partecipare" e sarà gestito da persone delle Istituzioni, esperti esterni, docenti curriculari. Il percorso sarà articolato nelle seguenti macro-aree:

1. Costituzione e cittadinanza attiva: giustizia e legalità, diritti

Quattro pilastri fondamentali su cui costruire un'autentica e concreta cittadinanza attiva, senso di legalità ed etica della responsabilità.
Partendo dalla nostra **Costituzione**, si affronteranno i temi fondamentali della **giustizia** e della **legalità**, per arrivare a un'equilibrata e consapevole dimensione dei **diritti** del cittadino, sempre collegati ai suoi doveri, per promuovere la solidarietà e significativi principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

2. Benessere, ben-essere e vita buona

Conditio sine qua non per raggiungere uno sviluppo sostenibile è la possibilità che ogni persona -a tutte le età- possa condurre una vita sana, possa godere di un autentico benessere, fondato sulla cura della buona salute per tutti.
Inoltre ogni studente dovrà maturare il desiderio di partecipare alla vita pubblica e comunitaria per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile, avendo acquisito la capacità di esaminare temi locali, globali ed interculturali, di comprendere ed apprezzare le prospettive e visioni del mondo degli altri.

3. Cittadinanza digitale

Per Cittadinanza digitale si deve intendere la capacità di una persona di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali, per poter usufruire di servizi in Rete, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi alla navigazione in Internet e in contrasto al linguaggio dell'odio.
Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.
Tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma si tratta di un approccio all'uso della tecnologia che impatta sulla vita quotidiana di tutti. Per questa ragione, affrontare l'educazione

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti: docenti e studenti.

Sezione III: Orientamento

Come tutte le scuole Chelli, il Liceo classico cura un orientamento permanente e basa la sua azione sui seguenti punti:

- La **definizione** di orientamento comporterebbe una lunga riflessione storica sul suo i*ter* all'interno della società e della scuola italiana ed europea, in quanto la genesi e l'evoluzione dell'orientamento vengono individuati in una molteplicità di fattori e di situazioni che caratterizzano un'evoluzione sociale forte, come quella verificatasi fin dall'inizio dell'età industriale ed evolutasi poi all'interno delle dinamiche veloci del secolo successivo. Tale evoluzione è stata caratterizzata da azioni ed apporti culturali che hanno coinvolto ed accompagnato tutta la società occidentale e nord-americana.

- L'orientamento si configura oggi come un **v a l o r e** nella vita di ogni persona, che permette di supportare e rendere valido il processo decisionale alla base di ogni nostra azione. Esso è dunque un **d i r i t t o** che ogni uomo esercita in relazione ai propri bisogni ed al contesto in cui è inserito ed è un **p r o c e s s o** utile alla collettività perché mette l'uomo adatto al posto giusto. L'opera orientativa contempla dunque l'uomo nella sua **g l o b a l i t à** e della sua personalità inserito nella complessità della realtà economica, sociale, politica, religiosa, culturale in cui vive.

- Molte le definizioni utili ad una riflessione e ad un confronto tra addetti ai lavori, ma risultano importanti
    1. la definizione adottata al Convegno UNESCO di Bratislava 70:

  nel contesto di un'educazione permanente, l'orientamento è il modo migliore per mettere l'individuo in grado di prendere coscienza di sé e per adeguare i suoi studi e la sua professione alle varie e sempre mutevoli esigenze della vita, in modo da raggiungere il duplice scopo di contribuire al progresso della società e di realizzare il pieno sviluppo della propria persona.

    2. La definizione richiamata nelle Linee guida che è quella condivisa tra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012:

  "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

- Per avvicinare a noi nel tempo una definizione di orientamento si può fare riferimento alle politiche europee e nazionali di Lisbona 2010 ed Europa 2020, fino alla raccomandazione del Consiglio dell'UE del 28 novembre 2022, per cui :
  l'orientamento è riconosciuto come un diritto permanente di ogni persona, che si esercita in forme e modalità diverse e specifiche a seconda dei bisogni, dei contesti e delle situazioni.

Dunque:

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

l'orientamento è un processo continuo che accompagna la persona per tutto l'arco della vita e che permette all'individuo di prendere decisioni quando deve scegliere la strada da percorrere in ambito personale o professionale.

Klement Polacek, psicologo, pedagogista ed una delle voci più autorevoli nel campo dell'orientamento si esprime così, dando indicazioni semplici ma precise anche sulla figura dell' orientatore:
l'orientamento consiste nell'aiuto che viene dato da un esperto ad un soggetto in crescita perché elabori un progetto di vita personale e professionale e lo effettui progressivamente durante le fasi del suo sviluppo.
L' orientatore è colui che fornisce gli strumenti utili ad individuare la direzione da percorrere per giungere alla propria destinazione, ossia centrare i propri obiettivi.

- Il processo orientativo è dunque un percorso complesso, per compierlo un individuo deve acquisire conoscenze e competenze finalizzate all'autonomia personale ed in particolare
  - avere una buona conoscenza di sé, delle proprie risorse e dei propri limiti
  - possedere la consapevolezza delle proprie attitudini, dei propri interessi e dei propri valori
  - acquisire gli strumenti per leggere la realtà sociale in cui vive ed in particolare il mercato del lavoro
  - individuare e sviluppare una propria progettualità personale e lavorativa
  - esercitare e maturare in modo permanente la propria capacità decisionale adeguandola al contesto.

Orientamento nella scuola

- L'orientamento nella scuola si configura come un'**attività necessaria e complessa** in un periodo particolarmente delicato della formazione di un individuo, cioè quando ancora non esistono sicurezze su quello che sarà il proprio ruolo nella vita in una realtà in continua evoluzione, tanto più è dunque necessario, in ambito scolastico, non solo orientare ma spesso ri-orientare le scelte.
- La scuola ha dunque l'obbligo di rafforzare le basi cognitive e relazionali dei ragazzi, in particolare in quei ragazzi in cui sono più evidenti delle fragilità.
- L'orientamento non può dunque concludersi con l'individuazione di attitudini e progetti , ma deve essere un percorso flessibile ed avere una corrispondenza continua con l'articolazione della struttura sociale in cui un ragazzo è inserito, solo in questo modo , l'orientamento diviene un'azione in grado di **p o t e n z i a r e** un individuo
  - rafforzandone le reali capacità
  - rafforzandone la stima di sé
  - supportandolo nella creazione di una rete di relazioni ed interrelazioni che si estende nel tempo e nello spazio.

Inoltre dalle Linee guida:
*Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise livello europeo, esige "**un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali** (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); **l'apprendimento delle lingue straniere**; (…) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione*

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

*professionale; un **crescente utilizzo delle tecnologie digitali**, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la **presenza di docenti formati e motivati**; (…) una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese".*

Come si deve porre dunque la scuola nei confronti delle attività di orientamento?

- La scuola, con la famiglia, è l'agenzia formativa per antonomasia, suo compito è dunque il rafforzamento dell'**identità positiva della persona**, ma la scuola non è il luogo in cui un ragazzo vivrà la propria vita, quindi l'orientamento ha il compito di **stimolare e rafforzare** nel percorso scolastico **tutto ciò che lo può proiettare in un futuro di realizzazione personale e sociale** e questo può avvenire solamente se egli si pone nei confronti del proprio futuro in uno **status di fiducia e sicurezza in sé , perché si sente in grado di costruire un progetto di vit**a.

- Una scuola che si pone tale obbiettivo deve **ripensare sé stessa: dirigente, docenti, team educativo... l'intero gruppo-scuola deve concorrere al raggiungimento di** questo fine e per ottenere tale risultato l'orientamento deve diventare uno **s t i l e e d u c a t i v o**, un modello che attiva un' **a z i o n e s i s t e m i c a** basata su punti fermi e condivisi e tra questi:
  - credere nell'evoluzione dell'individuo e non sulla fiducia di un successo scolastico basata solo su una dotazione di capacità naturali innegabili
  - applicare una valutazione non punitiva ma formativa
  - avvalersi della potenzialità generativa dell'errore anche come strumento collettivo di confronto e recupero
  - applicare una didattica attiva, flessibile e personalizzata.

Quali dunque gli ambiti su cui operare nella quotidianità scolastica in modalità orientativa?

1. La rete dei rapporti sociali: la classe

Una delle caratteristiche della realtà che viviamo è, nel bene e nel male, l'enorme **interconnessione** tra gli individui attraverso Internet, social, media...
È importante che i ragazzi vivano il gruppo-scuola, il gruppo-classe, il gruppo amicale, il gruppo-sportivo ...sapendone individuare le **potenzialità positive**. Orientarsi significa, ad esempio
- imparare a cercare soluzioni insieme
- saper fare un'indagine collettiva
- saper contare sulle forze proprie ma anche sulle altrui
- saper condividere spazi, idee, situazioni
- saper provare emozioni insieme
- saper capire che una gioia è più forte se condivisa ed un fallimento è più sopportabile se condiviso
- dare valore alla capacità di allearsi e saper superare i conflitti.

Si tratta di abilità importanti che trovano la loro palestra naturale in una classe e che si strutturano all'interno di essa.

Ne deriva **l'importanza della creazione e della c u r a del gruppo, ogni docente diviene un coach.**
La discussione,

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

le dinamiche interpersonali,
tutte le attività che promuovono la relazionalità propositiva,
la soluzione negoziata del conflitto,
il confronto sereno sulle prove proprie ed altrui,
l'analisi collettiva, oggettiva, serena delle situazioni, ...
divengono momenti orientativi durante i quali viene **t e s s u t a la struttura relazionale** della classe e quindi ne è comprensibile l'importanza sia per la vita quotidiana che per il futuro del gruppo e di ognuno dei componenti.

L**'ambiente della classe** è importante anche da un punto di vista **emotivo-relazionale**, i ragazzi dovrebbero avvertire la classe come un luogo in cui poter mettere le basi per un loro futuro, del quale vogliono e possono parlare con dei pari, oltre che con i loro insegnanti. Riuscire a parlare in un gruppo delle proprie aspirazioni future ha un'importanza, a volte, sottovalutata, sembra un gioco ("Cosa voglio fare da grande?) in realtà significa saper **condividere e consegnare alla collettività, di cui si ha fiducia, le proprie aspirazione e la propria visione di se stessi.**

Una classe che mette a proprio agio tutti i suoi membri, che li fa sentire accolti, che non fa temere di essere aggrediti o presi in giro **è un luogo sicuro, in cui le s c e l t e di tutti vengono rispettate**, in cui si può anche essere supportati o stimolati o criticati, ma non **b u l l i z z a t i.**

Ma una classe NON è il risultato di un'improvvisazione legata al caso o alla necessità di un elenco di nomi di individui iscritti nello stesso gruppo, è un esercizio costante, quotidiano, faticoso di lavoro e di esempio personale da parte dei docenti ai quali è affidata l'azione e la cura della FORMAZIONE in chiave orientativa di una classe.

2. I genitori

- Il **rapporto tra la famiglia e la scuola** è sicuramente un punto di forza di potenzialità orientative enormi nell'obbiettivo della costruzione comune di un individuo "ben orientato". L'unione delle forze e degli intenti della scuola e della famiglia in azioni dirette verso gli stessi obbiettivi è ciò che di più auspicabile si possa immaginare. La realtà delle situazioni sociali, culturali, economiche, contingenti (vv. COVID) rende, in realtà, la situazione ben più complessa e l'azione scuola -famiglia assume a volte aspetti negativi: incomunicabilità, incomprensione, pregiudizi ...che a nulla giovano alla corretta formazione di un ragazzo.
- Dal punto di vista orientativo, la **partecipazione e la condivisione ragionata** stanno alla base di un rapporto produttivo: l'incontro di professionalità molto diverse come quella docente e quella di chi vive ed opera in ambiente extrascolastico possono divenire **occasioni e risorse**, evitando il territorio del **confronto** o della **complicità,** che diviene sempre letta da parte dei genitori come una tutela nei confronti della parte avversa del corpo docente**.**
- Il passaggio tra un ordine di scuola ed un altro vengono letti con estrema ansia dai genitori, che la trasmettono ai figli coinvolgendoli in dinamiche che si rivelano dure da affrontare: un docente si rapporta con il proprio alunno, non sapendo che la relazione coinvolge fattivamente il genitore!
- Le **riunioni di condivisione di fini, mezzi, strategie** tra docente e genitori aiutano a riconoscere i propri ruoli ed i propri compiti: mettere in comune problematiche, socializzare le paure, costruire collegamenti, mutuare aiuti o comprendere strategie didattiche correttamente serve ad orientare sia genitori che docenti verso il fine comune del benessere presente e futuro dei ragazzi.

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

- Da non sottovalutare il ruolo che i genitori debbono sentir loro affidato dalla scuola di **consulenti** primari, in quanto una scuola orientativa non può fare a meno di questa loro fondamentale funzione.

3. Le discipline

- I docenti delle varie discipline operano all'interno dei propri programmi una **scelta** di contenuto che si apra ad affrontare temi o problematiche significative dal punto di vista orientativo secondo il piano di lavoro predeterminato per la classe, i contenuti cosiddetti orientativi non divengono quindi, materia a sé, **ma vengono trattati all'interno della regolare programmazione disciplinare.** Nella valutazione dovrà essere individuato anche un criterio che permetta di individuare acquisizioni, abilità e competenze anche in tal senso.
- Le attività orientative debbono essere strutturate all'interno di un **ampio ventaglio** disciplinare e **mai separata dalla** disciplina stessa, anzi debbono essere una **parte attiva** delle discipline stesse e sempre collegate ad un percorso condiviso del Consiglio ed al progetto dell'intero Istituto
- La **didattica** utilizzata deve essere orientativa ed orientante e quindi finalizzata a sviluppare una mentalità orientativo ed a costruire competenze orientative generali utilizzando nelle discipline le risorse più adatte.
- Il docente si pone di fronte alla disciplina con **ottica diversa: non si impara il contenuto/la disciplina MA si impara con il contenuto/la disciplina. Il contenuto diviene non fine, ma mezzo del sapere.**

L'Istituto declina annualmente percorsi trasversali di orientamento a cui contribuiscono anche le singole discipline ed attività extra-curriculari.

Orientamento in entrata

Sono previste attività di continuità tra la scuola secondaria di I grado e i licei e giornate di scuola aperta.

Orientamento in uscita

Oltre a quanto previsto dalla recente normativa, i Licei Chelli si avvalgono di attività laboratoriali con la collaborazione di docenti universitari, per ampliare la propria formazione scientifica.
Inoltre, al fine di sviluppare negli studenti abilità e competenze per compiere scelte personali consapevoli e mature, si progettano:

- sportello **uni.help**
- informazione sulle iniziative delle Università finalizzate all'orientamento
- contatti con l'Università Cattolica, le Università Statali, Bocconi, L.U.M.S.A., Luiss, Laba, Luspio
- conferenze di docenti universitari e di esperti nei diversi settori
- collegamenti via Internet con Atenei ed Enti
- proposte di stage in vari atenei.

L'attività di orientamento universitario sarà rivolta in particolare agli studenti degli ultimi due anni. Il referente per l'orientamento è disponibile, su appuntamento, all' **Info Point Orientamento**, per colloqui.

Sezione IV: il progetto educativo

Il nostro progetto consiste nell'accompagnare i ragazzi nel loro percorso di crescita e maturazione, affinché scoprano e valorizzino, nel rispetto dell'altro, i propri talenti e nel guidare ognuno

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

all'acquisizione progressiva di un metodo di studio rigoroso, efficace ed autonomo. Imparare a domandarsi sempre il perché delle cose, grandi o piccole che siano, è il nucleo di ogni indagine ben condotta e destinata al successo per diventare protagonisti del proprio futuro e raggiungere le **competenze trasversali** necessarie per la vita e le **competenze chiave** per l'apprendimento permanente contenute nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018. Questo stile educativo previene la dispersione scolastica ed è garanzia per formare persone competenti, rispettose dell'altro, che svolgono un ruolo attivo nella società.

ACCOGLIENZA

Per favorire l'inserimento all'interno della nuova esperienza scolastica si prevedono:

- raccordo con i docenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado
- giornata di inizio anno e/o viaggio di istruzione in autunno
- feste di istituto: Natale, Carnevale e fine anno scolastico.

TEMPO SCUOLA

L'anno scolastico è suddiviso in un trimestre (settembre-dicembre) ed un pentamestre (gennaio-giugno).
La settimana di lezioni curriculari si articola su 5 giorni, con rientro il venerdì pomeriggio.
Tutti pomeriggi dal lunedì al giovedì hanno proposte di discipline opzionali, attività di approfondimento ed extracurriculari.

Il PIANO DI STUDIO del liceo classico Chelli

Tenendo conto della possibilità di scegliere le materie opzionali e delle esigenze di chi deve usufruire dei trasporti pubblici o risiede lontano dall'Istituto, le lezioni sono articolate secondo il seguente piano orario:

piano orario LICEO CLASSICO *Chelli* (ore/settimana)					
	I anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V anno
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	4	4	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Inglese*	4	4	4	4	4
Storia e Geography**	3	3			
Storia			2	2	3
Filosofia			3	3	3
Matematica***	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze****	2	2	3	3	2
Storia dell'arte	1	1	1	1	2
Sc. motorie e sportive	2	2	2	2	2

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

Religione c. /att. alt.	2	2	1	1	1
Educazione Civica	≥33/annue	≥33/annue	≥33/annue	≥33/annue	≥33/annue
TOTALE obbligatorio	**29**	**29**	**31**	**31**	**32**
Orientamento	≥30annue	≥30/annue	≥30/annue	≥30/annue	≥30/annue
*PCTO e life skills e imprenditorialità*****	*Monte ore annuale minimo: 30 ore*				
Discipline opzionali					
Informatica	*1*	*1*			
Scienze					*1*
Diritto			*1*	*1*	*1*

* di cui 1 ora con madrelingua
** geografia totalmente in inglese (CLIL)
***con informatica al primo biennio
**** biologia, chimica, scienze della terra
***** Per PCTO monte ore da completare individualmente, secondo i propri interessi

Questo piano orario ha portato ad un aumento di ore settimanali al primo biennio e all'ultimo anno, rispetto al piano ministeriale.

Il collegio dei docenti delibera, per ogni anno in cui è necessario, le modalità di recupero dei minuti dell'unità oraria, che prevedono attività a frequenza obbligatoria.

ORARIO

Riguardo la giornata di lezione, il Collegio dei Docenti ha deliberato la seguente articolazione oraria, per favorire la concentrazione nelle ultime ore e per facilitare il ritorno a casa degli alunni pendolari:

Attività	Inizio	Fine
1 Ora	**8.00**	9.00
2 Ora	9.00	9.55
1 Intervallo	9.55	10.05
3 Ora	10. 05	11.00
4 Ora	11.00	11.55
2 Intervallo	11.55	12.05
5 Ora	12.05	**13.05**
6 Ora	13.05	**14.00**

Il venerdì le lezioni della mattina terminano alle ore 13.05, per dare un tempo adeguato per cominciare quelle del pomeriggio, con il seguente orario:

Attività	Inizio	Fine
1 Ora pomeridiana	**14.15**	15.10
2 Ora pomeridiana	15.10	16.05
3 Ora pomeridiana	16.05	**17.00**

L'orario del pomeriggio prevede due/tre ore a seconda dell'orario della classe.

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

AUTONOMIA: i punti di forza del Liceo classico Chelli

Il potenziamento dell'inglese curriculare

Lo studio dell'inglese è potenziato in tutti i cinque anni, attraverso

- 4 ore settimanali, di cui una con docente madrelingua
- Geography: al I biennio la disciplina viene affrontata con un'ora ulteriore in inglese. I ragazzi hanno a disposizione il docente italiano (che lavora con metodologia CLIL) e la compresenza del docente madrelingua.

La storia dell'arte già al I biennio

Lo studio dell'arte comincia al primo anno per potenziare la conoscenza e la comprensione dei diversi periodi storici, affrontandoli parallelamente dal punto di vista delle due discipline.

Il Latino

Al I biennio il Latino è materia di area comune, mentre al II biennio e all'ultimo anno il Liceo classico ha un percorso specifico che prepara alle caratteristiche della Seconda prova dell'esame di Stato.

Le scienze

Importante area di apprendimento, anche in vista della prosecuzione degli studi all'università, il monte ore delle scienze è stato potenziato al II biennio a livello curriculare e all'ultimo anno come possibilità per chi lo desidera.

Inoltre, il collegio dei docenti ha deliberato un percorso di educazione ambientale che punta a sviluppare nelle nuove generazioni una consapevolezza delle risorse presenti nel nostro pianeta partendo dal territorio, in modo da formare cittadini sempre più responsabili e sensibili alla salvaguardia del creato. La scuola ha a disposizione un suo laboratorio con adeguate strumentazioni, anche relative alla biologia molecolare- e si avvale di collaborazioni stabili con strutture del territorio.

Per tutti gli anni del liceo, il percorso di educazione ambientale integra temi interdisciplinari in attività curricolari ed extracurricolari. Partendo dalla sfera dei valori prima che da quella cognitiva, si affrontano concetti via via più complessi: nel primo anno si affronta la questione della Terra come sistema da preservare con le modalità locali più adatte; nel secondo la biodiversità e la sua tutela; nel terzo l'evoluzione degli organismi e gli adattamenti degli ecosistemi ai cambiamenti; nel quarto la sostenibilità ambientale e gli stili di vita dell'uomo; infine si arriva alle scienze ambientali e ad indicatori di sostenibilità nel quinto anno.

Studio insieme

Insegnanti di tutte le discipline previste dai piani di studio sono a disposizione dei ragazzi per migliorare l'efficacia del metodo di studio. Dalle 14.30 alle 16.30, lunedì e mercoledì.

Il calendario è impostato sulle materie e sulle aree disciplinari in modo che i ragazzi sappiano per tempo quale materia possono studiare e insieme a quale docente.

I risultati saranno monitorati e, se ci fossero necessità di azioni correttive, verranno analizzate e deliberate nel Collegio dei docenti di gennaio.

Può essere frequentato anche online.

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

MUN, una proposta per cittadini del mondo

Dall'anno scolastico 2021-2022, l'istituto promuove la partecipazione all'esperienza MUN (Model United Nation) che arricchiscono la nostra offerta formativa nell'ambito del self-empowerment, dei PCTO e delle life skills.

I progetti Model United Nations (Simulazione delle Nazioni Unite) rappresentano una delle più innovative metodologie di formazione rivolta a licei e università basati sul paradigma learning-by-doing (imparare mettendo in pratica ciò che si è appreso).
Creata dal dott. Nicholas Tommasini con cui collaboriamo, la StartUp Innovativa riconosciuta come tale ufficialmente, denominata Piattaforma s.r.l., è fondatrice del progetto denominato "Piattaforma Internazionale - PINT" che mira a formare i giovani di oggi su tematiche di rilevanza nazionale e internazionale per contribuire alla nascita della Generazione del Domani che non abbia limiti né barriere alla propria ambizione. Queste obiettivo sarà perseguito offrendo formazione continua su tematiche attuali internazionali, metodi formativi innovativi e orientamento alle carriere internazionali.
Nello specifico, l'adozione del format Model United Nations è stato individuato per via della sua natura fortemente internazionale che raggiunge il suo apice in una simulazione a New York a cui prenderanno parte studenti di licei di tutto il mondo. L'obiettivo dei MUN è quello di potenziare alcune delle più importanti soft skills attualmente richieste dal mondo del lavoro quali:

- Capacità di Comunicare - Public Speaking,
- Capacità di raggiungere l'obiettivo - Negotiation,
- Capacità di lavorare in gruppo - Team Working,
- Capacità di Ricerca e Creazione documenti scritti unici (Tesi & Research papaer),
- Capacità di gestione di situazioni complesse - Problem Solving.

Tutto questo anche vincendo la barriera della lingua perché l'intera progettualità verrà affrontata in lingua inglese.
Piattaforma Internazionale - PINT organizza il progetto di formazione e il viaggio a New York grazie alla collaborazione con docenti, ricercatori e dottorandi universitari, esperti di Model UN e un tour operator che da trent'anni lavora nel campo dei viaggi all'estero per studenti liceali e universitari.
Il corso di formazione (22/25 ore) verterà su 6 moduli con simulazione finale:

- introduzione ai MUN e al corso di formazione
- Il Sistema Internazionale ed il suo funzionamento
- Research Technique - Redazione del Position Paper
- Public Speaking - Tecniche di Comunicazione
- Negotiation - Focus on the Goal
- Rules of Procedure - Regole del gioco del MUN
- Simulazione Finale a New York (9 gg.).

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Si tratta, prima di tutto, di un'azione culturale che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico.

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

Tutte le nostre scuole recepiscono il Piano Nazionale Scuola Digitale che vuole migliorare gli ambienti di apprendimento per raggiungere competenze digitali e trasversali attraverso le nuove tecnologie che diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, contaminando tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali e virtuali.

Il Liceo classico Chelli ha già una rete wi-fi libera per docenti e alunni, oltre ad un pc + video proiettore per classe e si avvale della piattaforma Google Workspace for Education Fundamentals per la didattica digitale.
L'obiettivo del piano triennale è utilizzare la rete, in modo da permettere a ogni alunno di acquisire competenze digitali sin dal primo anno, e agire nei tre ambiti individuati dal PNSD.
Nel triennio la scuola si propone di:

- aggiornare continuamente le competenze digitali dei docenti anche grazie a formatori esterni (ambito formazione interna);
- migliorare gli ambienti di apprendimento e i servizi digitalizzati per famiglie ed esterni (ambito coinvolgimento della comunità scolastica);
- organizzare momenti di informazione sulle competenze di cittadinanza digitali per alunni e genitori (ambito coinvolgimento della comunità scolastica);
- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività basate sule competenze digitali collegate all'attività didattica e progettuale (ambito creazione di soluzioni innovative);
- migliorare le metodologie didattiche digitali attraverso l'adozione di almeno un testo completamente digitale in ogni classe (ambito creazione di soluzioni innovative);
- partecipare a progetti nazionali e internazionali per potenziare le competenze digitali (ambito creazione di soluzioni innovative).

Le scuole hanno un team per l'innovazione digitale coordinato dall' animatore digitale.

PROGETTO DIDATTICO SPERIMENTALE STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO

(D.M. 3 MARZO 2023, N. 43)

Il liceo aderisce alla sperimentazione MIUR che prevede la programmazione di azioni efficaci che permettano di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo degli studenti impegnati in attività sportive agonistiche di alto livello. Lo strumento utilizzato è un Progetto Formativo Personalizzato, elaborato dal Consiglio di classe e concordato con l'atleta ed i suoi genitori, che prevede una gestione dell'iter scolastico improntata alla flessibilità e all'utilizzo di misure personalizzate, pur mantenendo obiettivi, verifiche e criteri di valutazione della classe.
Il PFP viene inserito, insieme alla richiesta e alla documentazione sportiva, nella piattaforma del portale dello sport scolastico www.campionatistudenteschi.it alla sezione "Studenti atleti di alto livello" e deve essere validato dal Mim.

PROGETTUALITÀ E OPZIONI

L'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa si realizza anche studiando e creando progetti ed attività per favorire l'apprendimento di contenuti "tradizionali" in ambienti educativi "diversi" ed innovativi

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

che portino al raggiungimento di vere *life skills,* cioè a quelle abilità cognitive, emotive e relazionali che consentono alle persone di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale.
In sintesi, nella progettazione delle numerose proposte opzionali che ciascun ragazzo può scegliere per personalizzare il proprio percorso formativo, si privilegiano le 10 competenze identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e raggruppate in tre macro aree (www.lifeskills.it/) :

- EMOTIVE- consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress
- RELAZIONALI - empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci
- COGNITIVE - risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo.

CHELLI Più: per personalizzare il proprio piano di studi

Chelli +

Imparare
Crescere
Progettare
Affrontare
Comunicare

Vivere…felici!

I nostri studenti hanno la possibilità di personalizzare il proprio percorso formativo con attività opzionali volte ad approfondire interessi culturali specifici e a sviluppare competenze significative in materia di cittadinanza attiva. Le opportunità sono sia di tipo quinquennale che programmate annualmente; queste ultime vengono stabilite all'inizio dell'anno scolastico.
La scelta degli approfondimenti da attivare è compito del Collegio dei Docenti ed avviene sulla base delle proposte dei docenti e delle richieste di studenti e famiglie, tenendo conto della progettazione generale della scuola e delle sollecitazioni provenienti dal territorio.

"Senza radici non si vola: un viaggio alla scoperta dei TUOI talenti"
Dall' a.s. 2020-2021 è cominciata la prima edizione della settimana di seminari al Liceo Chelli per i ragazzi di tutte le classi.
Una settimana intera dedicata ad una proposta innovativa che permette ai ragazzi di scegliere gli argomenti che desiderano conoscere ed approfondire, per assumere sempre più la responsabilità del loro percorso di formazione e vagliare in modo efficace i loro interessi.
Il titolo che abbiamo scelto è la sintesi di quello che abbiamo deciso di proporre: è necessario avere radici e radicarsi nella vita per viverla e per desiderare prima e poi imparare a volare.
La dimensione delle radici fa riferimento a quel lavoro umile e costante che mira alla sostanza e non all'apparenza ed è la conditio sine qua non di qualunque processo di crescita e maturazione sia della persona che delle idee; l'accenno al volo è la speranza di contribuire a costruire uno sguardo alto, su

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

se stessi e sulla realtà, che porti a lavorare su "cose" ritenute impossibili da chi non vuole imparare ad andare oltre, a lottare, a progettare, senza illusioni.
Ecco perché abbiamo definito questa esperienza "un viaggio alla scoperta dei TUOI talenti" e speriamo che ognuno possa camminare, forse anche riprendere il cammino, e scoprire qualcosa in più dei suoi talenti.
Infine abbiamo scelto la forma dei seminari sapendo che appartiene più al mondo universitario che alla didattica liceale, perché l'obiettivo è creare attività che producano "orientamento", attraverso un'esperienza in cui si conosce, ci si confronta e si lavora per scoprire un po' di più chi siamo e dove vogliamo andare.
Ogni anno scolastico sarà deliberata la calendarizzazione della settimana e i ragazzi potranno scegliere quali seminari frequentare.

LABORATORIO DI EDUCAZIONE CIVICA ED EMPOWERMENT OVVERO LIFE SKILLS E IMPRENDITORIALITÀ

Oltre a quanto previsto dal curriculo di Istituto, i ragazzi possono frequentare le proposte di questo laboratorio. Questa attività è costituita da iniziative per noi "consolidate" e anche, essendo un "laboratorio", se ne potranno aggiungere altre durante l'anno scolastico.
La finalità generale è il potenziamento della persona e delle life skills attraverso attività differenti, anche con l'intervento di esperti esterni, di mattina e di pomeriggio, perché ogni studente sviluppi quelle competenze necessarie ad esercitare una cittadinanza attiva.
Molto curata è la dimensione partecipativa degli studenti agli organi collegiali di classe e di Istituto, ma anche alla Consulta provinciale e al Parlamento Regionale degli studenti.
I **P**ercorsi per lo sviluppo delle **C**ompetenze **T**rasversali e l'**O**rientamento, di cui diamo informazioni in itinere, si inseriscono nelle proposte di questo laboratorio.

DIRITTO

Due possibilità che hanno tempi e consistenza diverse e che i ragazzi possono scegliere in base ai loro interessi ed impegni.
Un percorso intensivo durante i giorni dei Seminari, coordinato dal docente di Diritto, con la partecipazione di esperti esterni ed il contributo di docenti curriculari. Il tema è deciso ogni anno scolastico e verterà sui seguenti aspetti dell'Educazione civica:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
- educazione alla cittadinanza digitale
- educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- educazione finanziaria
- formazione di base in materia di protezione civile.

Un'ora alla settimana da gennaio a maggio, gestita da un avvocato professionista. Al terzo e quarto anno, agli studenti si forniranno le basi del linguaggio giuridico ed un metodo che consenta loro di analizzare ed affrontare i problemi della vita sociale nell'ottica del Diritto; inoltre verranno trattati i

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

principi fondamentali di diritto sostanziale e le nozioni di base del Diritto Privato. All'ultimo anno, ci si concentrerà sul "processo" inteso come strumento per la risoluzione dei conflitti sociali e per l'attuazione in concreto del diritto sostanziale, con particolare attenzione ai fatti di cronaca.
Obiettivo dell'intero percorso è favorire lo sviluppo di abilità e competenze che aiutino concretamente i nostri ragazzi ad orientarsi per il loro futuro. *Per il Triennio*. *Senza costi aggiuntivi per le famiglie.*

ECONOMIA

Un percorso di 10 ore che, grazie ad un approccio da start-up, inizia coinvolgendo i partecipanti in una ricerca sui termini "economia/economico" per poi proseguire con un lavoro di tipo sperimentale sul tema "**L'economia non è quello che pensi. Un itinerario contro-intuitivo**".
Essendo strutturato in modo sperimentale, si apriranno piste di lavoro ben ordinate che, però, raccoglieranno domande, spunti, dubbi e intuizioni dei partecipanti per costruire le lezioni con mentalità imprenditoriale.
Il corso si articolerà in 2 ore dalle 14.30 alle 16.30 il primo giorno e proseguirà con otto incontri di un'ora in orario da concordare con i partecipanti. Inizio in gennaio.

GRUPPO DI LETTURA

Basato sulla lettura di un testo classico (saggio, romanzo, opera teatrale), il *Gruppo di lettura* intende alimentare la creatività e la ragion critica dei ragazzi. Il lavoro, coordinato dal docente, si articola "dal basso", seguendo l'attrattiva del testo e mettendo al centro la possibilità di comunicare liberamente idee ed esperienze.
Ogni incontro impegna non più di un'ora. Perché un lavoro di questo tipo deve svolgersi agilmente, inscritto com'è nell'economia degli impegni quotidiani degli studenti.
Per le classi del II biennio e dell'ultimo anno. Un incontro settimanale/bisettimanale, senza costi aggiuntivi per le famiglie.

VIAGGI DI ISTRUZIONE e VISITE GUIDATE

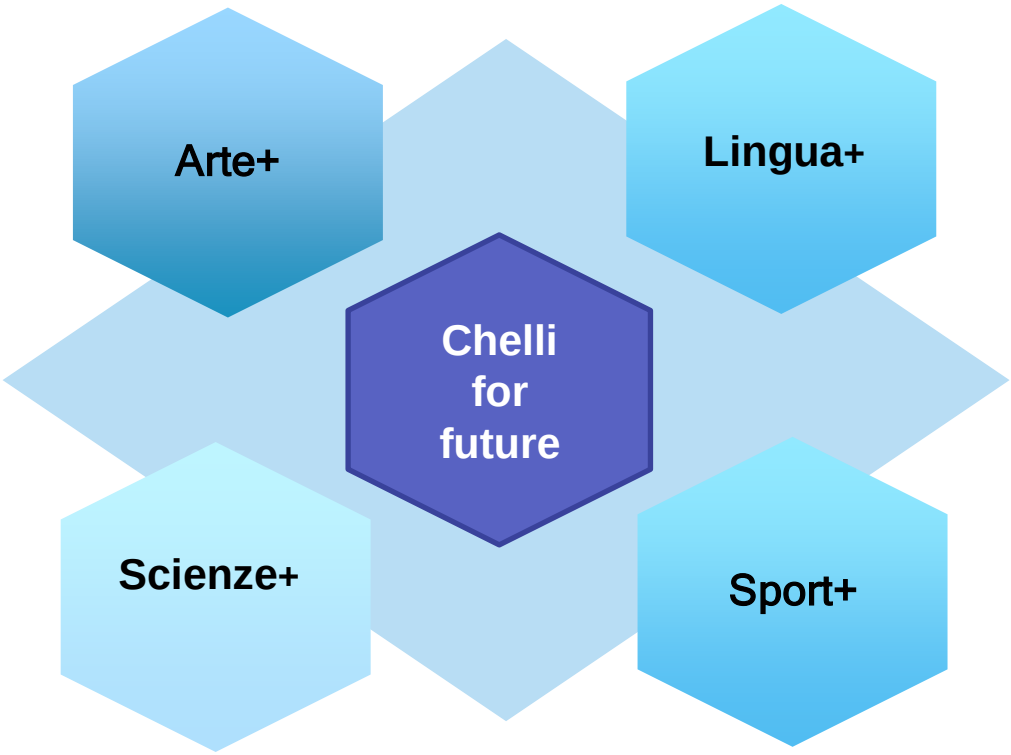
All'inizio dell'anno scolastico si progettano i **viaggi di istruzione** in modo che si possano sottoporre al Consiglio di Istituto e organizzare anche nei primi mesi di scuola. Ogni iniziativa è inserita nel percorso didattico-educativo di istituto e di classe ed è concepita in modo tale da essere un valido contributo alla formazione di ogni alunno, per favorire relazioni serene nell'ambito della comunità scolastica.
Si cerca sempre di inserire nel programma almeno un'esperienza significativa di incontro con la realtà locale (ambito lavorativo, sociale oppure scolastico).

Le **visite guidate e le uscite didattiche** sono deliberate dal Consiglio di ciascuna classe, se c'è un margine di tempo congruo, decise dal Coordinatore delle attività educative e didattiche, in accordo con il coordinatore di classe in caso di tempi stretti.

GLI AMBITI di Chelli Più

Il Collegio dei Docenti ha approvato quattro ambiti di proposte opzionali e un percorso di preparazione per accedere all'università, ognuno con una ricca gamma di possibilità:

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it



CHELLI FOR FUTURE
CORSI DI PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI

Nell'affrontare i diversi interrogativi che molti studenti si pongono avvicinandosi alla scelta della Facoltà Universitaria, e in particolare alle facoltà dell'area medica, emerge il bisogno di orientamento e, vista la complessa e rapida evoluzione della cultura scientifica, la necessità di un costante aggiornamento delle informazioni e delle conoscenze, a cominciare dai requisiti di base indispensabili per superare Tolc e test d'ammissione ai corsi di laurea con accesso programmato (Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria, Odontoiatria e protesi dentaria, Professioni Sanitarie). Il percorso rappresenta una proposta di lavoro, di supporto didattico allo studio per gli alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno.
Si interverrà ripassando e/o approfondendo alcuni argomenti necessari al superamento dei test di ammissione, che risultano particolarmente complessi: Corso di logica verbale (4 ore) e logica matematica (8 ore); Corso di Chimica (14 ore) e Biologia (8 ore).
Sono previste, inoltre, due simulazioni (iniziale e finale) con relativa correzione (4 ore).

LINGUA Più

Seconda lingua straniera

Attivabili con un numero congruo di richieste che è fissato dal Collegio dei Docenti su indicazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Chelli (7 alunni), le opzioni pomeridiane della seconda lingua sono cinque: Cinese, Francese, Spagnolo, Russo e Tedesco. Una volta effettuata la scelta di frequentare una delle opzioni Seconda Lingua, la frequenza diventa obbligatoria e concorre alla valutazione complessiva dell'alunno.

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

Mobilità internazionale

I soggiorni individuali di studio all'estero sono consentiti nel quarto anno con una durata dai tre mesi all'intero anno scolastico (CM 181/97, 59/06, nota Miur 843/10 aprile 2013 e seguenti). Il Collegio Docenti ha deciso che ogni Consiglio di Classe interessato esprima il proprio parere orientativo, non vincolante, in merito al soggiorno individuale di alunni all'estero, sulla base del loro andamento scolastico e del Piano di apprendimento personalizzato che potrebbe essere stilato, secondo il profilo degli interessati.

Durante la permanenza all'estero vengono mantenuti costanti rapporti tra l'alunno e il Consiglio di Classe: si garantisce allo studente la possibilità di confrontarsi con i docenti e usufruire del loro supporto per le materie del piano di studi non frequentate all'estero in vista del reinserimento nella scuola italiana. Le modalità di valutazione delle competenze raggiunte sono quelle previste dalla normativa. Inoltre il Consiglio di Classe progetterà percorsi di reinserimento personalizzati per le discipline non frequentate; infine seguirà un colloquio per valutare la preparazione globale raggiunta e, nel caso di una permanenza all'estero per tutto l'anno scolastico, si attribuirà il Credito Scolastico.

Potenziamento linguistico: alla scoperta dell'indoeuropeo

Il corso, che sarà tenuto nelle ore pomeridiane in modalità frontale, laboratoriale e seminariale, ha come scopo primario quello del potenziamento delle abilità linguistiche delle lingue classiche (greco, latino) e moderne (italiano). Tale obiettivo sarà perseguito attraverso un'introduzione generale allo studio della facoltà di linguaggio, da un lato, e ai metodi di analisi linguistica (prevalentemente sincronica), dall'altro. Il risultato atteso del corso è quello di fornire agli studenti una base teorica per inquadrare la facoltà di linguaggio e le sue proprietà, così come quello di renderli in grado di applicare i concetti appresi all'analisi concreta di dati linguistici. Altro scopo del corso è approfondire le conoscenze degli studenti in relazione alla teoria del mutamento linguistico e alla comparazione nell'ambito dell'indoeuropeistica.

Corsi di lingua pomeridiani per le certificazioni internazionali – aperti agli esterni

Si organizzano corsi pomeridiani in preparazione alle certificazioni internazionali. Le lezioni saranno generalmente a cadenza settimanale e si svolgeranno secondo il calendario, la durata ed il costo specifici di ciascun corso.

Per ragioni organizzative e per garantire la qualità dell'insegnamento, è necessario che ci siano non meno di 7 e, di norma, non più di 12 iscritti a ciascun corso. In caso di un numero inferiore di richieste, non si attiverà il corso; in caso, invece, di un numero superiore di richieste ci si atterrà al seguente ordine di precedenza: alunni del Chelli, familiari di alunni del Chelli, alunni esterni, familiari di alunni esterni.

I corsi proposti sono:

- Cinese, livello base
- Francese, livello A2
- Inglese X Adulti 1, livello intermedio
- Inglese, livello B1
- Inglese, livello B2
- Inglese, livello C1
- Inglese per IELTS
- Russo, livello base
- Spagnolo, livello base e/o livello intermedio
- Tedesco, livello base e/o livello intermedio.

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

Tutte le informazioni sono a disposizione degli interessati nel sito della Fondazione (www.fondazionechelli.edu.it).

Stage linguistici estivi

Per verificare, consolidare e potenziare le competenze raggiunte nelle lingue, si organizzano stage linguistici estivi, con lezioni in scuole qualificate, sistemazione in famiglie selezionate e accompagnamento di nostri docenti. Il periodo privilegiato è il mese di settembre, per rendere l'esperienza il più possibile funzionale al percorso didattico dell'anno scolastico che comincia.

ARTE Più

Teatro

Laboratorio settimanale in collaborazione con CHICCHI D'ARTE https://chicchidarte.com/ . Un percorso alla scoperta di sé e delle grandi possibilità di esprimersi, gestito da professionisti.

Storia della musica

"*Un uomo senza musica è come un uomo senza gusto o senza udito: ha un senso in meno*."
G. Rodari

Nella consapevolezza dell'importanza che l'educazione musicale assume nella conoscenza della storia di ogni popolo e nella lettura di opere artistiche, letterarie, filosofiche e scientifiche, per favorire una formazione più armonica, equilibrata e globale dei nostri giovani, cominciano da quest'anno scolastico due corsi di Storia della Musica. La programmazione, sinergica con le materie curriculari, permetterà di cogliere e valorizzare le relazioni tra letterature, arte, filosofia, storia e musica.
L'attività prevede due proposte:
"*Etnomusicologia, musica nei greci e in altri popoli*", per gli alunni del biennio.
"*Dal classicismo di Beethoven al Neoclassicismo di Strawinskij: contenuti, tematiche e ricerca espressiva del linguaggio musicale",* per gli alunni del triennio.
Entrambi i corsi sono di 24 ore e sono aperti anche agli adulti.

Chelli Comics &…

La scuola di fumetto della Fondazione Chelli propone ai ragazzi di tutte le classi dei licei alcune opportunità: Corso di scrittura creativa, Corso di fumetto, Corso di illustrazione digitale con clipstudio paint.

SCIENZE Più

It lab base

Una possibilità per raggiungere competenze base per usare il computer efficacemente nello studio ed istruzioni per l'uso del pacchetto office. *Tutte le classi. Solo interni.*

IT Lab ICDL

Corso concepito per preparare gli esami del percorso di informatica che è passato da ECDL (European Computer Driving License) a ICDL (International Certification of Digital Literacy). Numero minimo per l'attivazione: 7 alunni. Un'ora settimanale, a fine mattinata. *Tutte le classi. Solo per interni.*

SPORT Più

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

Il Liceo classico Chelli istituisce annualmente il Centro Sportivo Scolastico (Legge 86/2019, Deleghe al Governo e altre disposizioni in materia di ordinamento sportivo, di professioni sportive nonché di semplificazione; Nota MI 3029/2021: Attività di avviamento alla pratica sportiva – Campionati studenteschi a.s. 2021-2022) che propone attività di educazione fisica

1. messe a sistema
2. progettate per il singolo anno scolastico.

Il coordinatore del CSS è, di norma, il docente di Scienze motorie e sportive dei licei.
Nell'ottica di una crescita integrale della persona, gli alunni dei Licei possono partecipare alle attività organizzate dal Centro Sportivo Scolastico che prevede:
- allenamento di "Calcio a 5"
- partecipazione a competizioni ed eventuali campionati.

Quest'anno i Licei Chelli propongono la formazione della loro squadra di Calcio a 5.
L'idea di **Calcio +** si basa sulla convinzione che allenandosi tutti insieme e vivendo insieme il percorso che ci porterà ad affrontare competizioni -ex-alunni, docenti e genitori compresi, come sempre- si allenano quelle competenze trasversali che sono il di più dello stile Chelli.
Da ottobre a maggio, seguendo il calendario scolastico. *Allenamento tutte le classi.*
Infine, **Campionati studenteschi** negli sport che praticano i nostri studenti.

SEZIONE V: AMBITO PROGETTAZIONE, VERIFICA e VALUTAZIONE

Divisi in tre aree disciplinari che seguono l'articolazione degli assi culturali della certificazione delle competenze di base raggiunte alla fine dell'obbligo scolastico, i docenti progettano collegialmente i percorsi fondandoli su nodi concettuali e competenze disciplinari, interdisciplinari e multidisciplinari. Ogni area funziona come un vero e proprio laboratorio del sapere specifico che la riguarda e gli ambiti di azione sono:

1) *progettazione e revisione del Curricolo di Istituto e dei piani di lavoro di classe e disciplinari; metodologie*
2) *inclusione*
3) *prove standard e verifica*
4) *valutazione e credito scolastico*
5) *potenziamento, consolidamento e recupero*
6) *CLIL*
7) *raccordo attività disciplinari e trasversali, orientamento, PCTO + life skills.*

AREE DISCIPLINARI	
Aree	**Discipline**
area dei linguaggi	ambito classico: greco, latino, storia dell'arte
	ambito moderno: italiano, inglese, seconde lingue straniere, storia dell'arte
area matematico-scientifico-tecnologica	matematica, informatica
	fisica, scienze
area storico-sociale	storia e geography, storia, filosofia, scienze motorie e sportive, IRC, diritto

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

Progettazione

I piani di lavoro di classe sono concepiti secondo le Indicazioni Nazionali ed i principi che ispirano tutta l'offerta formativa dei Licei Chelli; i piani di lavoro disciplinari vengono calibrati dai singoli docenti su ogni classe in modo trasparente con una comunicazione costante sui criteri di svolgimento dei percorsi, sugli obiettivi cognitivi e formativi disciplinari e trasversali, così da favorire la consapevolezza da parte degli alunni del percorso da effettuare e renderli attivamente partecipi del loro cammino didattico-educativo.

Metodologia

Dal punto di vista metodologico – didattico il nostro istituto si propone di orientarsi verso percorsi formativi capaci di rispondere alle istanze delle nuove generazioni e di favorire il raggiungimento di competenze; pur non prescindendo da una didattica di tipo più tradizionale, ci si propone di utilizzare anche metodologie più innovative:

- lezione frontale
- lezione interattiva
- blended learning
- flipped classroom
- didattica laboratoriale del learning by doing (imparare facendo)
- team working (lavori di gruppo)
- cooperative learning (apprendimento cooperativo)
- Problem posing e problem solving
- promozione delle conoscenze procedurali (sapere come) accanto a quelle dichiarative (sapere che)
- Life skills-based education
- Project work
- CLIL
- Percorsi inter/multi-disciplinari e per nodi concettuali
- PCTO + life skills
- attività guidate di approfondimento individuale
- partecipazione a convegni, mostre, concorsi ed iniziative di particolare interesse culturale
- incontri di approfondimento con esperti esterni
- gruppi di approfondimento individuati secondo livelli di competenza, anche con la partecipazione di esperti esterni (Focus Group)
- esperienze di studio e PCTO all'estero
- viaggi di istruzione, visite guidate
- uscite didattiche in aziende, enti, istituzioni.

Prove standard di inizio e fine anno

Nelle prime settimane dell'anno scolastico saranno organizzate delle prove standard che avranno le seguenti finalità:

- per le classi del primo anno, saranno concepiti in modo da dare un quadro dei livelli di partenza in ogni disciplina all'inizio del percorso liceale.

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

- per le classi degli altri anni, dopo un riesame degli argomenti affrontati l'anno scolastico precedente, verificheranno il possesso dei prerequisiti indispensabili per affrontare positivamente il percorso formativo del nuovo anno scolastico.

Tutti i tests saranno punto di riferimento per il piano di lavoro annuale dei docenti.
Nella fase finale dell'anno scolastico, i ragazzi dovranno affrontare le prove standard di fine anno che costituiranno una verifica sommativa importante per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di ciascuna classe.

VERIFICA e VALUTAZIONE

Tutte le verifiche, in itinere e conclusive, sono correlate alle attività svolte nel percorso didattico e formulate secondo le varie tipologie testuali.
Le verifiche scritto-grafiche e quelle scritte valevoli per l'orale saranno fissate per tempo e verranno annotate sul Registro di Classe; esse saranno riconsegnate agli alunni in tempi brevi e su ciascuna sarà riportata una spiegazione che renda ragione del risultato.
Inoltre sarà effettuato un congruo numero di prove orali, in relazione al numero delle ore settimanali di ogni singola materia; esse saranno distribuite nel tempo per monitorare il raggiungimento degli obiettivi ed individuare opportune strategie di potenziamento, consolidamento e recupero.
La valutazione ha:

- **valenza formativa**: serve agli insegnanti per verificare in itinere l'efficacia del proprio intervento, modificare le strategie di insegnamento e attivare, se necessario, opportune iniziative di recupero; agli alunni per rendersi conto degli obiettivi raggiunti in rapporto all'impegno e all'efficacia del metodo di studio, nonché per individuare le varie aree di miglioramento ed attivare le proprie strategie di recupero e potenziamento, con la guida dei docenti.

- **valenza sommativa**: volta alla valutazione bimestrale, quadrimestrale e conclusiva degli alunni e quindi funzionale al conseguimento degli obiettivi programmati.

La valutazione è soprattutto uno strumento per aiutare gli alunni a crescere e orientarsi e per favorire una responsabile **autovalutazione**.

Il Collegio dei Docenti ha, inoltre, approvato le seguenti fasce di livello, con le relative rubriche di valutazione e strategie di miglioramento sia per il comportamento che per il profitto, declinate per materia e per classe (cfr. Curricolo di Istituto), per consentire di organizzare, per ogni alunno, interventi mirati e personalizzati di potenziamento, consolidamento o recupero:

FASCIA	DESCRIZIONE		VOTI
A	Potenziamento	Eccellenza	da 10 a 8,6
B		Successo	da 8,5 a 6,6
C	Consolidamento		da 6,5 a 5,5
R	Recupero		da 5,4 a 4,1

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

Rb	**recupero di base**	**da 4 a 2**

Valutazione del comportamento

Alla luce delle norme contenute nel Decreto Legge 1 settembre 2008, n. 137 convertito nella L. 169/2008, nella CM 100/2008, nel DM 5 del 16/01/2009, nel DPR 249/98 modificato e integrato dal DPR 235/07 (Statuto delle studentesse e degli studenti), nel DPR 122/2009, nel DM 62/2017, del Patto educativo di corresponsabilità, del Regolamento di Istituto e di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, per l'assegnazione del voto di condotta, il Consiglio di classe utilizza i seguenti criteri:

1. Comportamento:
   a) Interesse e senso di responsabilità per il proprio percorso formativo
   b) Partecipazione alla vita scolastica e al dialogo educativo, collaborazione con docenti e compagni
   c) Rispetto delle norme comportamentali (rispetto delle strutture e rapporti interpersonali).
   d) Rispetto del regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza.
2. Frequenza
3. Impegno
4. Provvedimenti disciplinari.

Rubrica di valutazione del comportamento

Fascia	voto	Comportamento	Frequenza	Impegno	provvedimenti disciplinari
FASCIA A – eccellenza	10	Interesse eccellente; partecipazione sempre costruttiva al dialogo didattico-educativo; ruolo sempre propositivo all'interno della classe; correttezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni; autocontrollo e lodevole senso civico durante tutte le attività didattiche, anche se svolte al di fuori dell'Istituto ed in orario extracurriculare; eccellente disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni; rispetto esemplare dell'integrità delle strutture ed attrezzature dell'Istituto e dei luoghi in cui si svolgono attività didattico-educative; rispetto assoluto delle norme di sicurezza.	Frequenza ottimale ed assidua alle lezioni e alle attività extra-curriculari, anche al di fuori dell'Istituto	Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici; volontà tenace di migliorare i propri livelli di apprendimento e maturare i propri talenti	Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto
FASCIA B – successo	9	Interesse ottimo; partecipazione costruttiva alle attività didattico-educative; ruolo propositivo all'interno della classe; correttezza nel comportamento durante le lezioni; autocontrollo e costante senso civico durante tutte le attività didattiche, anche se svolte al fuori dell'Istituto ed in orario extracurriculare; disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni; notevole rispetto dell'integrità delle strutture ed attrezzature dell'Istituto e dei luoghi in cui si svolgono attività didattico-educative; rispetto assoluto delle norme di sicurezza.	Frequenza assidua alle lezioni e alle attività extra-curriculari, anche al di fuori dell'Istituto	Puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici; volontà evidente di migliorare i propri livelli di apprendimento e maturare i propri talenti	Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto
FASCIA C –	8	Interesse costante; partecipazione costante, ma non sempre attiva alle attività didattiche ed agli interventi educativi; correttezza nel comportamento durante le lezioni; atteggiamento responsabile durante le	Frequenza costante alle lezioni e alle attività extra-	Costante adempimento degli impegni scolastici; volontà	Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

		attività didattiche anche se svolte al fuori dell'Istituto ed in orario extracurriculare; rapporti interpersonali equilibrati con docenti e compagni; rispetto costante dell'integrità delle strutture ed attrezzature dell'Istituto e dei luoghi in cui si svolgono attività didattico-educative; rispetto delle norme di sicurezza.	curriculari, anche al di fuori dell'Istituto	non sempre costante di migliorare i propri livelli di apprendimento e maturare i propri talenti	segnalata con ammonizione scritta individuale
	7	Interesse selettivo e partecipazione non sempre attenta al dialogo educativo; atteggiamento non sempre corretto durante le attività didattiche, anche se svolte al fuori dell'Istituto ed in orario extracurriculare; poco interesse nei confronti delle attività didattiche svolte all'esterno dell'Istituto; rapporti con compagni e docenti talvolta problematici; sufficiente rispetto delle strutture ed attrezzature dell'Istituto e dei luoghi in cui si svolgono attività didattico-educative; qualche raro episodio di mancato rispetto del Regolamento di Istituto; sostanziale rispetto delle norme di sicurezza.	Frequenza alle attività didattiche non sempre continua e puntuale (numerosi ritardi entro i 5 minuti, limite superato x entrate posticipate e uscite anticipate non adeguatamente giustificate, idem x le assenze)	Discreta puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici; volontà intermittente di migliorare i livelli di apprendimento e maturare i propri talenti	Infrazione al Regolamento di Istituto segnalata da ammonizione scritta individuale
FASCIA R – recupero	6	Interesse appena sufficiente e partecipazione al dialogo educativo tendenzialmente passiva, anche se sollecitata dai docenti; ruolo non costruttivo all'interno del gruppo classe; frequente disturbo durante le attività didattiche, sia all'interno dell'Istituto che all'esterno, in orario curricolare ed extracurriculare; scarso rispetto dell'integrità delle strutture ed attrezzature dell'Istituto e dei luoghi in cui si svolgono attività didattico-educative; infrazioni lievi delle norme di sicurezza.	Frequenza discontinua e/o saltuaria alle attività didattiche, disinteresse nei confronti delle attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto	Svolgimento degli impegni scolastici non sempre puntuale; scarsa volontà di migliorare i livelli di apprendimento e di individuare e maturare i propri talenti	Ammonizioni scritte individuali; frequenti episodi di mancato rispetto delle regole, anche sanzionate con sospensione inferiore ai 15 giorni
Fascia Rb – recupero di base	5	Interesse scarso e selettivo, mancata partecipazione al dialogo educativo; ruolo negativo all'interno del gruppo classe; grave e frequente disturbo all'attività didattica; violazioni reiterate e gravi al Regolamento di Istituto; recidiva dei comportamenti che hanno prodotto le sanzioni; atteggiamento irresponsabile durante le attività didattiche fuori dall'Istituto; comportamento lesivo della dignità dei compagni e del personale della scuola; mancato rispetto dell'integrità delle strutture ed attrezzature dell'Istituto e dei luoghi in cui si svolgono attività didattico-educative; infrazioni gravi delle norme di sicurezza; danneggiamento di dispositivi di sicurezza.	Frequenza del tutto discontinua e selettiva alle attività didattiche; sempre assente alle attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto	Mancato svolgimento degli impegni scolastici; mancanza di volontà di migliorare i livelli di apprendimento e di individuare e maturare i propri talenti	Sospensione superiore ai 15 giorni e mancanza di ravvedimento

Per il voto intermedio e finale, si attribuirà il voto a cui corrispondono le descrizioni relative ai primi tre indicatori (*comportamento*, *frequenza*, *impegno)* di più aspetti del comportamento dell'alunno e non necessariamente tutte; inoltre, in presenza di provvedimenti disciplinari (sospensione, note disciplinari per gravi motivi) non è di norma possibile attribuire voto superiore a 7/10. In particolare per lo scrutinio finale, vanno tenuti presenti i comportamenti durante tutto l'anno scolastico, soprattutto in considerazione delle finalità educative che ogni provvedimento e decisione sempre hanno.

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

In questa ottica, assumono particolare peso negativo gli atteggiamenti definibili come "recidiva" di comportamenti già sanzionati e rispetto ai quali l'alunno non abbia dato segno alcuno di miglioramento e/o di significativo ripensamento.
Vengono assunti come segnali positivi:

- l'abbandono degli atteggiamenti scorretti e/o sanzionati
- il ravvedimento dichiarato
- l'ammissione di torto
- le scuse convincenti porte a chi sia stato offeso
- la riparazione del danno
- la disponibilità a compiere azioni riparatorie utili per la scuola (cfr. regolamento di disciplina).

NB: il voto preso nel Trimestre è considerato transitorio e non esclude la possibilità per l'alunno di dimostrare significativi cambiamenti di atteggiamento in senso positivo. Tale ruolo educativo del voto del comportamento riguarda anche il 5, se attribuito nello scrutinio intermedio; se attribuito allo scrutinio finale, esso determina la non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato, anche con valutazioni positive in tutte le discipline.

Rubriche di valutazione del profitto

Si fa riferimento alle rubriche elaborate dalle aree disciplinari per ciascuna materia e ogni anno di corso che sono contenute nei piani di lavoro disciplinari.

Valutazione ampliamento offerta formativa

FASCIA	DESCRIZIONE	
Fascia A	Eccellenza	L'alunno/a dimostra un eccezionale interesse ed ha raggiunto un profitto meritevole.
Fascia B	Successo	L'alunno/a dimostra un vivace interesse ed ha raggiunto un profitto pienamente positivo.
Fascia C	Soglia	L'alunno/a dimostra un interesse non sempre adeguato e/o costante ed ha raggiunto un profitto sostanzialmente adeguato.
Fascia R e Rb	Recupero	L'alunno/a non dimostra interesse e non ha raggiunto un profitto significativo.

Certificazione delle competenze al termine dell'obbligo scolastico

La certificazione di competenze acquisite dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea sulla trasparenza delle certificazioni e del Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF), è prescritta dal Regolamento contenuto nel DM 139/2007 ed ha acquisito il relativo modello di certificato dei saperi e delle competenze con la nota del Capo Dipartimento per l'Istruzione n. 1208 del 12/4/2010 con cui è stato diramato il Decreto del Ministro n. 9/2010 dove esso è contenuto.

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

Le competenze di base relative agli assi culturali richiamati nella normativa sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del Regolamento:
1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire e interpretare l'informazione.

Il Collegio dei Docenti ha fatto proprio il modello ministeriale e ha stabilito le seguenti corrispondenze con le fasce di livello:

Livello avanzato lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	**Fascia A**
Livello intermedio lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	**Fascia B**
Livello base lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	**Fascia C**
Livello base non raggiunto	**Fascia R ed Rb**

Inoltre gli stessi livelli di valutazioni vengono utilizzati anche per la valutazione delle già citate competenze chiave di cittadinanza che sono certificate al termine dell'anno scolastico per gli alunni di ogni classe e sono declinate nei piani di lavoro di classe e disciplinari.

Criteri di valutazione orientativi per gli scrutini finali

Premesso che ogni Consiglio di Classe è autonomo nella valutazione dei singoli percorsi e che ***la valutazione finale ha sempre un valore formativo*** ed è concepita per il bene della persona, si considereranno

I. **Requisiti di frequenza** come da DPR 122/2009, CM 20/2011, nota prot. N. 1000 del 22/02/2012 e successive; Decreto Legislativo 62/2017: almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oppure presenza di deroga con numero di assenze tali da non pregiudicare la possibilità di procedere alla valutazione (REGOLAMENTO PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO in Regolamento di Istituto).
II. **Valutazione collegiale delle proposte di voto** attraverso l'analisi dei giudizi predisposti sulla base dei parametri valutativi in uso in questa scuola di
    a. voto di comportamento
    b. profitto.
III. **Attenzione alla carriera scolastica** riguardo i seguenti elementi:

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

- Comportamento, inteso come interesse e partecipazione al dialogo educativo, secondo i criteri approvati dal Collegio dei Docenti il 19 febbraio 2013
- Competenze trasversali raggiunte
- Frequenza partecipe alle eventuali attività di recupero e/o sportello didattico
- Miglioramento rispetto i livelli di partenza
- Capacità e attitudini.

Quindi il Consiglio di Classe delibererà la

PROMOZIONE per gli alunni che al termine dell'anno scolastico abbiano riportato

- voto non inferiore a 6/10 nel comportamento e in ciascuna disciplina;
- voto di insufficienza in non più di una disciplina qualora il CdC ritenga che, valutando il profilo complessivo dell'alunno, ci siano le condizioni necessarie per un progressivo miglioramento che renda possibile raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto di quella disciplina, nel proseguimento del percorso formativo.
  In questi casi, il CdC segnalerà alle famiglie le problematiche riscontrate in modo che l'alunno possa rafforzare la sua preparazione, in vista dell'anno scolastico successivo.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO in presenza di:

- una insufficienza qualora il CdC reputi che, sulla base del profilo complessivo dell'alunno e delle carenze specifiche nella disciplina in questione, sia necessario un percorso di recupero entro il termine dell'anno scolastico per verificare se, con un tempo più lungo, possono essere maturate le conoscenze, abilità e competenze necessarie per poter raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto della suddetta disciplina nell'anno scolastico successivo.
- Tre valutazioni di insufficienza non grave;
- Non più di due insufficienze gravi;
- Non più di tre insufficienze complessive;
- In tutti i casi in cui ci siano proposte di voto di non sufficienza, il CdC valuterà:
  a. L'impegno ed il miglioramento dimostrati nel corso dell'anno scolastico;
  b. La possibilità dell'alunno di raggiungere entro la fine dell'anno scolastico corrente gli obbiettivi propri della/e disciplina/e interessata/e, mediante interventi adeguati di recupero, secondo le modalità deliberate dal Collegio Docenti;
  c. Le competenze necessarie perché l'alunno possa seguire proficuamente il corso di studi dell'anno successivo.

NON PROMOZIONE in caso di:

- mancato conseguimento del limite minimo di frequenza calcolato sul monte ore annuale delle lezioni, oppure, in caso di deroga, mancata possibilità di procedere alla valutazione;
- valutazione non sufficiente nel comportamento.

Inoltre, in caso di insufficienze gravi e/o diffuse che comportino il mancato raggiungimento degli obiettivi dell'anno frequentato e, quindi, l'impossibilità per l'alunno di poter affrontare positivamente quelli previsti per l'anno successivo. In particolare quando ci sono

- giudizi di insufficienza non grave in più di tre discipline;
- giudizi di insufficienza grave in più di due discipline.

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

Ammissione all'Esame di Stato conclusivo del II ciclo di istruzione

Il Decreto Legislativo n.62/2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Le relative disposizioni, contenute nel Capo III (artt.12-21), sono entrate in vigore dall'1 settembre 2018, come previsto dall'art. 26, comma 1, dello stesso decreto legislativo.
Come previsto dall'art. 6, commi 3-septies e 3-octies del decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, il 1 settembre 2019 è entrato in vigore l'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti dei requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni. In sintesi, attualmente, i requisiti di ammissione sono:

1. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
2. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui agli articoli 13 e 19 del Decreto Legislativo 62/2017 (Italiano, Matematica e Inglese).
3. svolgimento dell'attività di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo.
4. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

PER I CANDIDATI ESTERNI SI RIMANDA ALLA NORMATIVA VIGENTE.

Credito scolastico

In base alla normativa (DPR 323 del 23 luglio 1998, Regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, art.11; D.M. 99 del 16 dicembre 2009; Decreto Legislativo 62/2017), ad ogni alunno, nello scrutinio finale del secondo biennio e dell'ultimo anno, viene attribuito dal Consiglio di Classe il credito scolastico che tiene in considerazione

- media dei voti finali conseguiti compreso il voto di comportamento,
- assiduità della frequenza scolastica,

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

- interesse e impegno dimostrati nella partecipazione al dialogo educativo, con attenzione alle ore di insegnamento della religione cattolica (IRC),
- partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola
- eventuali crediti formativi (tale riconoscimento non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti).

Il credito scolastico viene attribuito sulla base delle tabelle contenute nell'allegato A al Decreto Legislativo 62/2017:

MEDIA DEI VOTI	Credito scolastico – punti		
	3° anno	4° anno	5° anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7– 8	8 – 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Curriculum dello studente

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ogni qualificata esperienza, debitamente documentata e accertata dal Consiglio di Classe, dalla quale derivino competenze coerenti con il corso di studi frequentato, soft skills e significative conquiste nella formazione personale può concorrere al completamento del Curriculum dello Studente. Anche gli stage previsti dai PCTO rientrano in questo tipo di esperienze.
La documentazione che andrà inserita nel Curriculum dello studente l'ultimo anno, deve essere preparata a cura dello studente e del Tutor entro la data degli scrutini finali di ogni anno scolastico, in formato digitale; infine, tutto va inoltrato alla Segreteria.

Per conseguire le **certificazioni di lingua** e ICDL (International Certification of Digital Literacy)) la valutazione viene ricondotta agli Standard previsti rispettivamente dall'Università di Cambridge, Instituto Cervantes, Goethe-Institut (secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo) e dalla ICDL Foundation.

SEZIONE VI: POTENZIAMENTO, CONSOLIDAMENTO E RECUPERO

Attraverso lo stile dell'insegnamento/apprendimento, si cura lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali che sono state individuate dal Parlamento europeo come **competenze chiave,** cioè quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione: comunicare, affrontare e risolvere problemi, usare le moderne tecnologie, imparare ad imparare, saper lavorare in gruppo, operare in autonomia, progettare con spirito di iniziativa e imprenditorialità, analizzare ed interpretare criticamente.
Attività di potenziamento per valorizzare le eccellenze e gli interessi personali attraverso

- *lavori di gruppo*
- *partecipazione a concorsi e progetti*

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

- *lavori di ricerca*
- *stage di studio e/o lavoro*
- *DIY: Do It Yourself.* Indagini disciplinari e/o pluridisciplinari personalizzate, con la guida dei docenti.
- *Percorsi di **self-empowerment***: dalla conoscenza di sé alle strategie più efficaci per scoprire e imparare a valorizzare i propri talenti e a superare le difficoltà. Interventi di esperti.

Attività di consolidamento e/o sostegno per gli studenti che, nonostante l'impegno, abbiano difficoltà a conseguire gli obiettivi formativi in una o più discipline

- *corsi in orario extra-curriculare*, con un numero limitato di alunni indicati dall'insegnante, tenuti preferibilmente dai docenti della classe.
- *sportello didattico "sostegno"*: gli insegnanti si mettono a disposizione per correggere esercizi precedentemente svolti o rispondere a domande specifiche. Il calendario viene comunicato periodicamente anche via mail.

Attività di recupero durante l'anno

Per gli studenti che *nello scrutinio del trimestre* abbiano riportato insufficienze, il Consiglio di Classe progetta percorsi di recupero secondo le tipologie di intervento previste dalla normativa: pausa didattica, recupero in orario extra-curriculare, sportello didattico "help", studio individuale con attività aggiuntive guidate dai docenti.

Attività di recupero dopo la SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Per gli studenti a cui *nello scrutinio finale* viene sospeso il giudizio verranno attivati due cicli di **interventi di recupero**, nei modi e nei tempi comunicati alle famiglie e agli studenti.

Nei giorni immediatamente successivi allo scrutinio, l'alunno con sospensione del giudizio e i suoi genitori incontrano gli insegnanti delle materie in cui è stato sospeso il giudizio per ricevere la comunicazione scritta con i programmi disciplinari e le indicazioni necessarie riguardo il corso di recupero o il percorso per il recupero individuale.

L'alunno, sia che scelga di avvalersi degli eventuali corsi attivati dalla scuola sia che non li frequenti, sarà accompagnato nel percorso di recupero attraverso il **Tutoring** degli insegnanti della materia in cui ha avuto la sospensione di giudizio. Infatti, sarà possibile comunicare con i docenti in modalità online per avere chiarimenti, sciogliere dubbi o chiedere la tempestiva correzione di esercizi.

Infine, gli alunni sosterranno obbligatoriamente le prove per dimostrare di aver recuperato le lacune emerse, di norma, entro la fine dell'anno scolastico (31 agosto). Quindi si procederà all'integrazione dello scrutinio finale in cui si valuteranno i risultati del percorso di recupero e si delibererà l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

Nell'ambito di queste linee generali e di quanto definito nei piani di lavoro, ogni CdC deciderà come procedere per ciascun alunno.

In caso di norme relative all'emergenza sanitaria, ci si atterrà a quanto prescritto.

SEZIONE VII: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La scuola porta avanti da tempo la proposta di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, grazie al prezioso rapporto di collaborazione fra scuola e territorio. Al fine di continuare a sostenere e

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

potenziare le possibilità di scelta da offrire ai nostri ragazzi, abbiamo cercato esperti, aziende, enti pubblici e privati, anche del Terzo settore, istituti ed università che siano in grado di suscitare interesse negli studenti, stimolandone la partecipazione ad esperienze di alto valore dal punto di vista formativo. I percorsi di questo tipo rappresentano un'efficace metodologia didattica che risponde ai bisogni individuali di formazione e valorizza l'apprendimento anche in situazioni "non-scolastiche" e/o lavorative finalizzato all'acquisizione di competenze trasversali, allo sviluppo di abilità mentali, comportamentali e relazionali che valorizzino la persona.
In particolare, si intende lavorare -all'interno della specificità di un percorso liceale- per sfruttare al massimo questo tipo di esperienze, perché possano potenziare le sinergie tra sapere astratto e teorico e vita e, infine, perché favoriscano un ingresso orientativo e positivo nel mondo dell'università e del lavoro.
Il Collegio dei docenti ha approvato il seguente piano di istituto dei PCTO elaborato dal Gruppo di Lavoro dedicato in cui sono esplicitate le varie fasi che integrano la dimensione curricolare, la dimensione esperienziale e la dimensione orientativa dei percorsi:

1. Condivisione annuale principi dei PCTO (Legge 107/2015 e guida operativa per la scuola, Legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di Bilancio 2019), articolo 1, comma 785,) e riesame piano PCTO Chelli raccordandolo con le attività curricolari e i moduli relativi all'orientamento delle classi del II biennio e del quinto anno (D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU)
2. Contatti con esperti/aziende/enti; verifica del Documento di Valutazione dei Rischi – DVR e valutazione dei rischi per attività di stage
3. Progettazione della collaborazione: livello progettuale, livello risorse, livello accordi e necessarie convenzioni: formazione e/o stage, livello valutazione e certificazione
4. Condivisione con alunni e famiglie: comunicazione, incontro di presentazione varie possibilità e condivisione Patto Formativo in PCTO
5. Stipula convenzioni/accordi per Attività di formazione
6. Raccolta richieste alunni per stage in azienda/enti
7. Individuazione tutor interni
8. Stipula convenzioni per stage non durante il periodo delle lezioni
9. Attività di stage in azienda/ente: min ore 20
10. Monitoraggio tutor interno in collaborazione con il tutor esterno
11. Raccolta questionari e schede di valutazione delle competenze raggiunte; aggiornamento curricolo dello studente
12. Relazione finale in sede collegiale
13. Valutazione del piano di ogni anno scolastico per eventuale riesame e riprogettazione
14. Monitoraggio e gestione del singolo curriculum di ogni alunno da parte del tutor per favorire la programmazione e completare il monte ore previsto nel triennio (90 ore)
15. Raccordo tutor/ coordinatore e Consiglio della classe di appartenenza per la valutazione finale e la validazione del curriculum dello studente. I docenti del Consiglio di classe tengono conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e delle considerazioni del tutor interno, riscontrabili con gli strumenti predisposti. La valutazione del percorso è parte integrante

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi e sul credito scolastico.

Rubrica di valutazione dei PCTO

Valutazione	Descrizione
Molto positiva	Competenze attese pienamente raggiunte, comportamento adeguato e apporto efficace al contesto
Positiva	Competenze attese sostanzialmente raggiunte, comportamento adeguato al contesto
Negativa	Competenze attese non raggiunte, comportamento non adeguato al contesto
Non classificabile	Mancata o ridotta partecipazione ai PCTO

In linea di massima, come stabilito dal collegio dei docenti, si prevede di costruire le 90 ore minime di PCTO distribuendole nel seguente modo:

	Formazione	Stage
3° anno	Min. 20	Min 15
4° anno	Min. 20	Min 20
5° anno	Min. 15	---

Le attività consistono in formazione e stage di lavoro in aziende, società ed enti del territorio e situati all'estero; vengono deliberate dal Collegio dei Docenti ogni anno scolastico su proposta del Gruppo di Lavoro PCTO.
Le attività dei PCTO svolte durante l'anno scolastico sono computate ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico e del monte ore obbligatorio previsto per i PCTO; gli stage che i ragazzi possono scegliere di svolgere in periodo di sospensione delle attività didattiche concorrono alla validità dei PCTO.

Uno stage deve avere durata minima di due settimane oppure una consistenza di min. 15 ore.
Si possono fare più esperienze, concordando le date.
Nel Curriculum dello studente il tutor registra sia la/le tipologia/e di stage che il numero di ore effettivamente fatte. Il Curriculum dello studente è validato dal Consiglio di classe nello scrutinio finale.

Relativamente al tema di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 8124 stabilisce l'equiparazione allo status di lavoratori per gli studenti che fanno uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici e apparecchiature fornite di videoterminali durante le normali attività didattiche. Detta equiparazione si estende, secondo la norma, agli studenti beneficiari delle iniziative promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.
In particolare, i PCTO possono portare gli studenti a svolgere le loro esperienze in ambienti di apprendimento diversi dalle aule scolastiche, presso strutture ospitanti di varie tipologie con le quali la

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

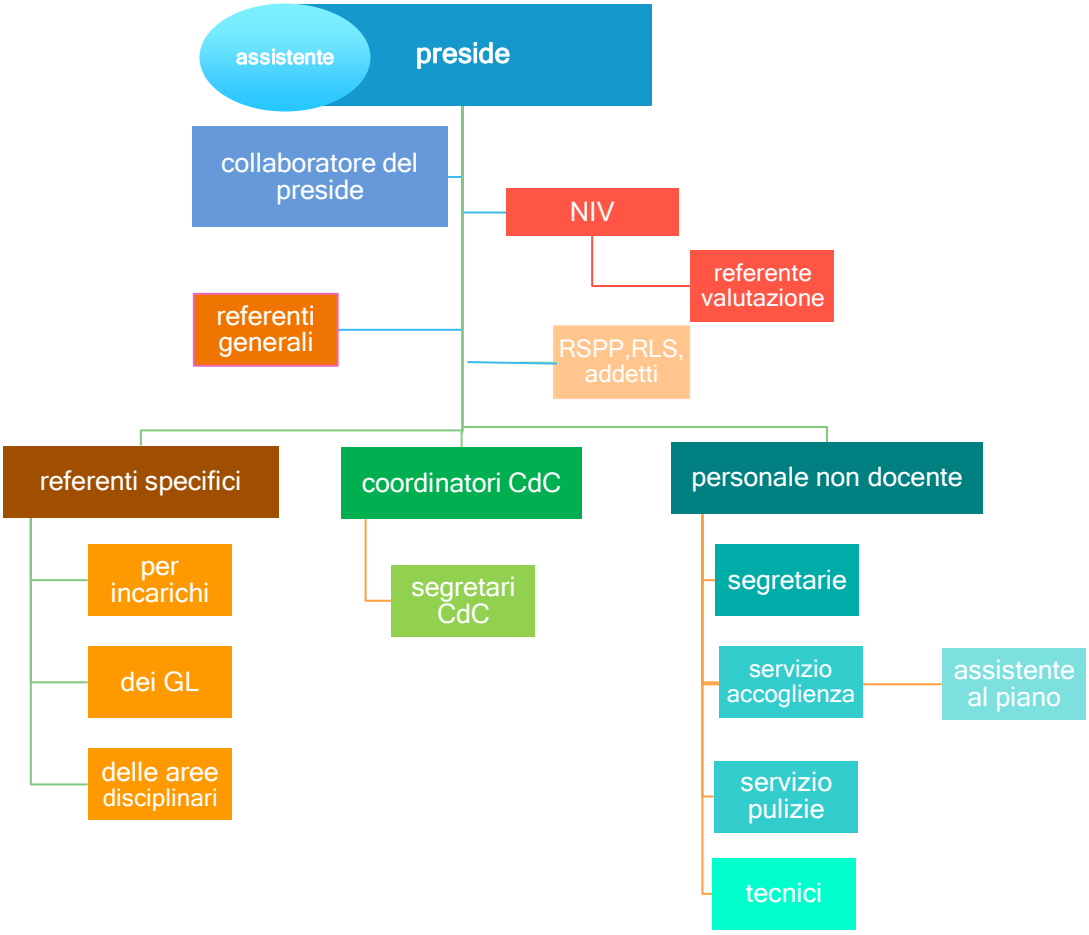
scuola progetta i percorsi e stipula apposite convenzioni. In simili ipotesi, nonostante la specifica finalità didattica e formativa e la limitata presenza ed esposizione ai rischi, gli studenti acquisiscono lo status di lavoratori e, quindi, sono soggetti, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), del d.lgs. 81/2008, agli adempimenti previsti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: 4 ore di formazione generale obbligatoria per tutti + la formazione specifica se si accede ad una struttura ospitante, con durata che dipende dal livello di rischio.
Infine per quanto concerne il colloquio dell'Esame di Stato, l'art. 17 del decreto 62/2017, peraltro ripreso nell'art. 2 del decreto ministeriale 37/2019 e nell'art. 19 dell'OM 205/2019, prevede che una sezione di tale prova d'esame vada dedicata all'illustrazione, da parte del candidato, delle esperienze vissute durante i percorsi, con modalità da lui stesso prescelte (relazione, elaborati multimediali etc.). rientrando a pieno titolo nella determinazione del punteggio del colloquio, con la conseguente ricaduta sul punteggio complessivo.
Il DM 37/2019 esplicita chiaramente questo aspetto, perché prevede che, nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività, sulle opportunità di studio e/o di lavoro postdiploma.
Al fine di agevolare il lavoro delle commissioni d'esame, il Consiglio di classe, nella redazione del documento finale ("documento del 15 maggio") illustra e descrive le attività svolte nell'ambito dei PCTO, allegando eventuali atti e certificazioni relative a tali percorsi (cfr. art. 14 del DM 37/2019 e art. 6 OM 205/2019).

SEZIONE VIII: ORGANIZZAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

La Fondazione Giovanni Chelli garantisce personale docente e non docente composto da persone competenti, con i titoli richiesti dal ruolo che ricoprono, e tutti sono uniti da una comune, profonda passione educativa che li sostiene nel lavorare efficacemente in team.
Gli insegnanti, preparati e disponibili, **si aggiornano** costantemente anche a livello personale, partecipano ad iniziative ed attività qualificate e, grazie alla mobilità internazionale, sono aperti al confronto con colleghi italiani e stranieri.
Per le attività opzionali ci si avvale anche della collaborazione di professionisti ed esperti esterni che condividano il progetto educativo delle scuole.
Per condividere e progettare ogni cosa in modo funzionale al buon andamento delle scuole, ci siamo dati un'organizzazione precisa in cui è chiaro il "chi fa cosa", per offrire un metodo di lavoro fondato sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento consapevole dei diversi ruoli e responsabilità, della ricchezza della diversità di idee, opinioni e proposte che puntano ad individuare e attualizzare azioni educative di qualità.

Organigramma e funzionigramma rendono chiare le interazioni che costituiscono il processo di governo, fatto di deleghe specifiche, per una governance partecipata ed efficace. Vengono definiti annualmente attraverso le nomine e gli incarichi del Coordinatore delle attività educative e didattiche.

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it



I nostri compiti = funzionigramma

L' Assistente è il punto di riferimento non solo per questioni scolastiche. Promuove e cura l'organizzazione delle iniziative di accompagnamento spirituale.

Il Preside - Coordinatore delle attività educative e didattiche - si occupa della gestione e della promozione dell'Istituto per le questioni di ordine didattico-educativo.

Le strategie di gestione sono: attenzione, collaborazione, creatività e rigore.

Le strategie di promozione sono: empowerment, competenza, disponibilità, resilienza, progettualità.

Il **collaboratore** del Coordinatore delle attività educative e didattiche collabora con il Coordinatore delle attività educative e didattiche per il buon andamento delle scuole e lo sostituisce in caso di sua assenza, impedimento o in base a sua delega. Inoltre collabora con il Coordinatore delle attività educative e didattiche nei contatti con gli alunni e nelle relazioni con le famiglie e le istituzioni esterne.

I **Referenti generali** sono:

- Referente generale *Comunicazione strategica*
- Referente generale *Innovazione* e *Progettualità*
- Referente generale *quotidianità*
- Referente generale *orientamento*

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

- Referente generale *web.*

Il Referente generale ***Comunicazione strategica*** si occupa di collegare, in modo congruente ed efficace, l'identità, la missione e le azioni comunicative dell'ambito educativo e scolastico. La dimensione strategica della comunicazione nasce dal contesto presente, nel quotidiano, attraverso le relazioni fra gli attori del sistema-scuola, si definisce in funzione di obiettivi condivisi e guarda al futuro. Ciò che viene seminato nell'oggi, in ambito strategico, deve fruttificare, grazie ad una sapiente programmazione, nel futuro.
Inoltre si occupa della gestione del raccordo tra le attività fatte dalle e nelle scuole e la loro comunicazione, in sinergica collaborazione con l'Ufficio Comunicazione della Diocesi.

Il Referente generale ***Innovazione*** e ***Progettualità*** si occupa di tutto quello che concerne l'innovazione e di quanto è collegato alla ricerca, alla progettazione e gestione di progetti nazionali ed internazionali, in collaborazione con tutti i membri del CdD e, in particolare, con NIV, Animatore Digitale, Referente per la transizione digitale e referente del GL progettualità.

Il Referente generale ***quotidianità*** collabora con il Coordinatore delle attività educative e didattiche per quanto riguarda questioni ordinarie, attraverso

- la stesura dell'orario delle lezioni in collaborazione con il Coordinatore delle attività educative e didattiche ed il suo collaboratore
- le sostituzioni dei docenti assenti adottando criteri di efficienza e "sostenibilità"
- la vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene e segnalando eventuali situazioni che necessitano un intervento di manutenzione al RLS
- la vigilanza degli alunni
- la vigilanza e contestazione delle infrazioni per il divieto di fumare, come da normativa vigente
- la verbalizzazione dei CdD con il Collaboratore
- il monitoraggio del rispetto del Regolamento di Istituto
- la diffusione di comunicazioni di servizio, su delega del Coordinatore delle attività educative e didattiche
- la raccolta di esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature
- la partecipazione alle riunioni dello staff di presidenza.

Il Referente generale ***orientamento*** collabora con il Coordinatore delle attività educative e didattiche per quanto riguarda la gestione dell'orientamento e coordina i docenti orientatori e tutor.

Il Referente generale ***web*** cura la gestione di sito, social e quanto può promuovere le scuole, per raccontare efficacemente, all'interno e all'esterno, la vita della scuola.

Il collaboratore ed i referenti generali collaborano con preside, colleghi e NIV per l'elaborazione della bozza del POF da sottoporre al CdD e all'approvazione del Consiglio di Istituto, sia per il testo Triennale che per la sua revisione annuale. Infine si occupano anche del raccordo tra scuola secondaria di I grado e licei e di continuità ed orientamento.

Il NUCLEO di Valutazione è composto dal Coordinatore delle attività educative e didattiche, dai collaboratori e referenti generali (uno dei quali è *Referente per la valutazione*), dai referenti generali

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

Comunicazione e Innovazione e progettualità, da un componente della Segreteria didattica. Inoltre ne fanno parte altri docenti e almeno un genitore. Si occupa di tutti gli adempimenti, le attività ed iniziative relativi all'autovalutazione dell'Istituto.

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è eletto da tutti i dipendenti della Fondazione, dura in carica 3 anni; ha l'obbligo di una formazione all'inizio dell'incarico e di un aggiornamento annuale. Svolge le funzioni proprie del suo ruolo (art. 50 del Testo Unico sulla sicurezza, Decreto Legislativo 81/08), di concerto con Direttore Generale, Coordinatore delle attività educative e didattiche, RSPP e medico competente.

I Referenti specifici sono:

- Referenti bullismo e cyberbullismo
- Referenti digitali-animatori digitali
- Referente Sicurezza ed Educazione Stradale
- Referente Salute e Sport
- Referente per le elezioni degli organi collegiali
- Referente per i rapporti con la Consulta Provinciale Studentesca ed il Parlamento regionale degli studenti
- Referenti Orientamento
- Referente Adozione
- Referente Biblioteca
- Referente elezioni organi collegiali
- Referente GL PCTO
- Referente GL INCLUSIONE
- Referente GL LINGUA e CLIL
- Referente GL Progettualità
- Referente GL VIAGGI
- Referenti delle aree disciplinari.

I Referenti bullismo e cyberbullismo si occupano del raccordo tra collegio dei docenti e consigli di classe per le azioni relative alla prevenzione, individuazione e correzione di episodi di bullismo e cyberbullismo. Inoltre curano i rapporti con esperti esterni per tutte le iniziative relative a questo ambito. I Referenti digitali -animatore digitale- si occupano di tutto quello che è collegato alla digitalizzazione, all'utilizzo delle moderne tecnologie ed all'innovazione della didattica e della organizzazione; gestiscono il piano di attuazione del PNSD.

Il Referente Sicurezza ed Educazione Stradale si occupa, per quanto di sua competenza, di tutto quello che riguarda la cultura della sicurezza e la proposta di attività in questo ambito; inoltre, cura tutte le proposte e l'organizzazione di attività per favorire una vera educazione stradale.

Il Referente Salute e Sport si occupa di organizzare iniziative ed attività che favoriscano una crescita armoniosa e sana delle studentesse e degli studenti.

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

Il Referente per le elezioni degli organi collegiali esegue quanto indicato nella circolare di indizione delle elezioni dal Coordinatore delle attività educative e didattiche, coordina gli adempimenti relativi, cura la tenuta dei registri dei verbali delle elezioni e comunica a chi di dovere gli eletti.

Il Referente per i rapporti con la Consulta Provinciale Studentesca ed il Parlamento regionale degli studenti è il collegamento tra la scuola e gli organismi studenteschi provinciale e regionale e favorisce un'attiva e consapevole partecipazione dei nostri rappresentanti.

I Referenti Orientamento curano l'orientamento e sollecitano all'interno dei CdC proposte per attività orientative; ai licei gestisconi anche le visite ad open days nei vari atenei e gli interventi in sede. Sono disponibile per l'info point orientamento e lo sportello uni.help.

Il Referente Adozione si occupa dell'accoglienza e dell'accompagnamento di famiglie con esperienze di adozione e/o affido, cura la fase dei questionari e funge da collegamento tra la famiglia e i consigli di classe competenti.

Il Referente Biblioteca comincia a riorganizzare la biblioteca, agisce in collaborazione con le altre figure coinvolte e si occupa della gestione della biblioteca stessa.

Il Referente GL INCLUSIONE si occupa di coordinare le attività del gruppo sia per quanto riguarda gli adempimenti di legge, che lo studio costante della materia e le attività inerenti ad iniziative ed opportunità, operando di concerto con il preside; inoltre cura e monitora la collaborazione con famiglie e specialisti.

Il Referente GL LINGUA e CLIL coordina i lavori del gruppo e garantisce il collegamento con il Preside e con i Consigli di Classe. Si occupa di

- potenziamento dell'Inglese
- corsi di preparazione PET, FCE, CAE e IELTS
- organizzazione corsi ed esami certificazioni
- supporto CLIL
- stage linguistici
- E-twinning, gemellaggi e scambi con l'estero
- mobilità individuale e Intercultura.

Il Referente GL PROGETTUALITÀ lavora di concerto con il Referente generale *Innovazione e Progettualità*, coordina i lavori del gruppo e cura la collaborazione con altri istituti. Inoltre tiene i contatti richiesti dalle collaborazioni con Università ed Enti. Si occupa di tutto quello che è collegato alla ricerca, alla preparazione e gestione di progetti nazionali ed internazionali e si occupa dei bandi e della rendicontazione. Infine collabora con i coordinatori di classe per il raccordo attività di progetto/attività didattiche curricolari.

Il Referente GL PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), in collaborazione con il Coordinatore delle attività educative e didattiche, si occupa del Piano PCTO e del coordinamento dei rapporti con esperti, aziende ed enti in tutte le fasi dei percorsi: condivisione obiettivi, progettazione, attuazione, monitoraggio, verifica e valutazione; coordina le attività dei tutor interni della scuola e

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

collabora con i coordinatori di classe per il raccordo con le attività curricolari e per inserire tutta la documentazione nel fascicolo di ogni alunno.

Il Referente GL VIAGGI si preoccupa di distribuire i vari adempimenti per una efficace ed efficiente organizzazione, comunicazione e realizzazione di tutti gli spostamenti per mobility, viaggi di istruzione, visite guidate.

I Referenti di area sono il punto di riferimento e di aiuto per i colleghi di area che si confrontano con loro – nel modo che ritengono più utile- sugli obiettivi, le strategie, le metodologie, la verifica e la valutazione; sono i promotori dello studio delle buone pratiche, dell'innovazione e dell'efficacia didattica; relazionano al preside circa lo svolgimento dei lavori e sono suoi interlocutori riguardo le questioni attinenti l'area.
Inoltre il Referente di ciascuna area dei licei promuove gli "scambi di docente": nell'ottica di un percorso didattico condiviso sfruttando al meglio le risorse di ogni docente e per abituare gli alunni ad affrontare diversi stili di insegnamento e verifica, gli insegnanti della stessa materia vanno in classi non loro per verificare il raggiungimento degli obiettivi e/o per trattare specifici argomenti.

I Coordinatori dei Consigli di Classe

- comunicano al preside eventuali problemi e proposte
- sono il riferimento privilegiato degli alunni e dei genitori di ciascuna classe
- stilano il Piano di Lavoro di classe entro la data concordata dal CdD
- coordinano i lavori di stesura e gestione dei PDP nei tempi e nei modi stabiliti dal CdD e dai rispettivi CdC
- collaborano con il Coordinatore delle attività educative e didattiche per i lavori di stesura e gestione dei PFP nei tempi e nei modi stabiliti dal CdD e dai rispettivi CdC
- coordinano il calendario delle visite guidate, delle assemblee di classe e degli interventi di recupero e potenziamento
- tengono aggiornato il registro dei verbali del CdC
- raccolgono le richieste ed i verbali delle assemblee di classe e segnalano gli argomenti che emergono
- si occupano della preparazione dei CdC, dei monitoraggi e degli scrutini
- contattano le famiglie degli alunni su richiesta del CdC e/o del preside quando se ne presenta la necessità
- controllano che il Registro elettronico sia completo in ogni sua parte e coordinano le attività del corso Classroom del CdC
- gestiscono i posti degli alunni su indicazione del CdC
- hanno compiti particolari nelle classi del secondo anno (INVALSI e certificazione delle competenze), nelle classi del triennio (raccogliere e gestire eventuale documentazione Credito scolastico e curriculum dello studente; documentazione PCTO), nelle classi del quinto anno (Documento del 15 maggio e completamento Curriculum dello Studente)
- compilano la relazione finale di classe
- si preoccupano delle comunicazioni per la sospensione del giudizio, di concerto con il collaboratore responsabile.

I Segretari dei Consigli di Classe

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

- collaborano con il coordinatore nella predisposizione dei dati informativi riguardanti la classe necessari per trattare i punti dell'ordine del giorno delle riunioni
- aiutano il coordinatore di classe nel controllo del registro elettronico e per le comunicazioni con le famiglie
- effettuano, in collaborazione con il coordinatore di classe, il monitoraggio delle assenze
- stilano il verbale delle riunioni del CdC: entro due gg mandano la bozza a tutti i colleghi del CdC; ognuno scrive le proprie integrazioni e/o correzioni con il sistema delle revisioni e lo rimanda al segretario che, entro la fine della settimana, lo invierà al preside e al coordinatore in modo da poterlo visionare e sottoporlo all'approvazione nella seduta successiva. Quindi il coordinatore provvederà alla stampa e all'archiviazione del file nella cartella dedicata.

Il personale non docente garantisce con cura quanto di competenza, condividendo il progetto educativo di Istituto.

I tecnici garantiscono la funzionalità di tutte le dotazioni tecniche e degli impianti.

SEZIONE IX: PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA VITA DELLA SCUOLA, AMBITO GESTIONE CLASSI E COMUNICAZIONE INTERNA

Alleanza educativa con i genitori

Nel rispetto del ruolo di ciascuno, una collaborazione vera e concreta tra scuola e genitori è la garanzia di una crescita armoniosa e serena dei nostri ragazzi. Questa collaborazione si fonda su un costante confronto, una comunicazione puntuale ed una disponibilità vera ad accogliere la realtà così come è ed a lavorare insieme per risolvere positivamente le difficoltà. Il Patto Educativo di Corresponsabilità è il documento che descrive ciò che per noi è necessario, perché si possa realizzare questa collaborazione nella vita quotidiana dei nostri ragazzi (Allegato 1).
Il Regolamento di Istituto, nelle sue varie parti, è garanzia di chiarezza, tra le varie componenti della comunità scolastica, su come si vive a scuola (Allegato 2).

Registro elettronico e piattaforma per didattica digitale integrata

Per una dematerializzazione dei documenti e una migliore collaborazione con le famiglie, utilizziamo il registro elettronico NUVOLA: esso serve anche per accedere alla "vita scolastica" quando si è assenti, monitorare assenze e giustificazioni, inviare/ricevere comunicazioni. Sono previsti incontri illustrativi per alunni e genitori ed accessi insieme al personale della segreteria.
La piattaforma per la DDI che è stata scelta è Google Workspace for Education Fundamentals.

Organi collegiali

Gli organi collegiali, espressione delle varie parti che compongono la comunità delle scuole della Fondazione Chelli, sono costituiti ed operano secondo la normativa vigente essendo uno degli elementi essenziali per il mantenimento della parità (Legge 10 marzo 2000, n. 62 Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione). In particolare il Collegio dei Docenti opera a livello plenario e a livello delle singole scuole, a seconda degli argomenti da trattare e delle decisioni e deliberazioni da prendere.

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

La componente studentesca forma il Comitato degli studenti che viene consultato frequentemente per il buon andamento dell'Istituto (Allegato 3, Regolamento Organi Collegiali).

Ricevimenti docenti

Ogni docente, i coordinatori di classe e i tutor ricevono i genitori

- nei colloqui settimanali che si svolgono in presenza e online. Per evitare disguidi, i colloqui vanno prenotati entro il giorno precedente, inviando una mail al docente interessato
- durante i ricevimenti pomeridiani generali: uno nel trimestre ed uno nel pentamestre
- in caso di questioni urgenti, anche su appuntamento, da richiedere telefonando in Segreteria.

Dall'anno scolastico 2023-2024, riprendono i colloqui generali pomeridiani.

Comunicazioni

Le comunicazioni con i genitori seguiranno una modalità multicanale: di norma via e-mail e/o tramite registro elettronico e SMS; in casi particolari si utilizzeranno modalità ad hoc.

SEZIONE X: INCLUSIONE, UN LICEO CLASSICO INCLUSIVO PER VOCAZIONE

La valorizzazione della persona è la trama sottesa ad ogni nostra attività ed iniziativa.
Nell'ottica delle pari opportunità per tutti, l'**inclusione** diventa quindi "mentalità" dell'Istituto e si traduce in azioni significative che sono il segno evidente di rispetto della persona e modo concreto per aiutare ciascuno a conoscersi ed accettarsi, per costruire il progetto di un futuro pieno e sereno, imparando a scoprire ed usare i propri talenti.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è molto operativo e si occupa di

- formazione specifica
- coordinamento delle attività di screening
- ricerca ed utilizzo strumenti /metodologie ad hoc e ad personam
- utilizzo di attività curriculari e materie opzionali per una sempre maggiore personalizzazione dei percorsi
- iniziative extra-curriculari
- salute e sport: un valido aiuto
- confronto con realtà di altre scuole, in Italia e all'estero
- relazioni con specialisti ed esperti
- collaborazione con le famiglie
- gestione Piano di Inclusione (**P. di I.**, Allegato 4): stesura, monitoraggio, integrazioni e correzioni, dopo aver rilevato la presenza di alunni area BES.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di aderire al progetto Dislessia Amica.

Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici dell'Apprendimento

La Direttiva Ministeriale 27 Dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.
La direttiva estende l'area dei BES comprendendo alunni con:

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

- svantaggio sociale e culturale;
- disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici;
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

La direttiva estende, pertanto, a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento.
La Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, ha dato delle indicazioni in merito alla Direttiva sui BES del 27 dicembre 2012 per cui, fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni in caso di disabilità e di DSA, definisce che è compito doveroso dei Consigli di Classe adottare una personalizzazione della didattica ed eventualmente delle misure compensative e dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.
Il Consiglio di Classe, quindi, in accordo e collaborazione con le famiglie, anche nei casi in cui non c'è certificazione clinica o diagnosi, operano nell'ottica di una didattica personalizzata prendendo decisioni e progettando azioni sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, di possibilità già contenute nella normativa vigente in materia, di eventuali pareri di specialisti. In questa nuova e più ampia ottica, il Piano Didattico Personalizzato (PDP) diventa lo strumento in cui si possono includere progettazioni didattico-educative ad personam e ad hoc, eventualmente anche calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita di cui moltissimi alunni BES, privi di qualsiasi certificazione diagnostica, hanno bisogno per raggiungere il proprio successo formativo. L'obiettivo principale che ci prefiggiamo subito è la crescita personale psicologica, la conquista e/o il recupero dell'autostima.

Per gli alunni con DSA, adeguatamente diagnosticati, i consigli di classe interessati procedono alla stesura del PDP seguendo le seguenti fasi:

1. colloquio con la famiglia e, nella secondaria di II grado, con l'alunno/a
2. autorizzazione a comunicare con gli esperti
3. esame della documentazione
4. osservazione del comportamento (relazioni con docenti, compagni, realtà) e degli apprendimenti
5. bozza del PDP
6. condivisione dei contenuti della bozza con genitori e, nella secondaria di II grado, con l'alunno/a
7. redazione del PDP
8. riesame sistematico del PDP
9. valutazione conclusiva del PDP a fine anno.

Essendo l'obiettivo prioritario del percorso didattico e formativo la tutela del diritto allo studio degli alunni con BES e DSA, nello svolgimento dell'attività didattica e anche delle prove di esame, i docenti adottano gli strumenti metodologici – didattici compensativi (tavola pitagorica, tabella delle misure, computer con programmi di videoscrittura con correttore ortografico etc.) e dispensativi (programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa, organizzazione di interrogazioni programmate, etc.) ritenuti più idonei.
L'adozione di tali misure è finalizzata ad evitare situazioni di affaticamento e di disagio in compiti direttamente coinvolti dal disturbo, senza peraltro ridurre il livello degli obiettivi di apprendimento previsti nei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

La valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di questi alunni, come evidenziate nei

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

singoli PDP (D.P.R. 122/2009 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169; Legge 8 ottobre 2010, n. 170, Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico e DM 62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato a norma dell'art. 1, commi 180 e 181 lettera i della legge 15 luglio 2015, n. 107; DM 741/2017 relativo all'esame di Stato).

L'attività didattica e la valutazione degli alunni con disabilità

Le scuole Chelli operano sempre nell'ottica dell'inclusione degli alunni con disabilità per i quali sono progettati e realizzati percorsi formativi personalizzati, curando particolarmente i collegamenti con il piano di lavoro della classe di appartenenza, nell'ottica di un sereno progetto di vita.
Come da normativa vigente (D. Lgs. 7 agosto 2019, n. 96, recante "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della Legge 13 luglio 2015, n. 107") ed in collaborazione con gli specialisti e la famiglia, vengono esplicitati nei singoli PEI tutti i particolari del percorso formativo di ogni alunno ed è compito degli insegnanti curricolari, in collaborazione con gli insegnanti di sostegno, valorizzare tutte le esperienze realizzate dall'alunno per favorire una effettiva partecipazione al lavoro del gruppo classe.
La verifica degli obiettivi raggiunti e la valutazione sono strettamente correlate al percorso individuale ed avranno le seguenti caratteristiche:

- uguali a quelle della classe, qualora l'alunno si sia attenuto alla programmazione della classe. In questo caso le verifiche saranno uguali e valutate utilizzando gli indicatori comuni alla classe;
- in linea con quella della classe con contenuti ed obiettivi diversificati, qualora l'alunno segua una programmazione individualizzata per obiettivi minimi;
- differenziate, qualora l'alunno abbia seguito una programmazione sostanzialmente differente sia nei contenuti che negli obiettivi.

SEZIONE XI: PROGETTI E ATTIVITÀ DELIBERATE DAGLI ORGANI COLLEGIALI

Per favorire l'apprendimento di contenuti "tradizionali" ed il raggiungimento di vere *Life Skills*, proponiamo a livello di istituto progetti ed attività deliberati dal collegio dei docenti prima dell'inizio delle lezioni e progetti per le singole classi deliberati dai rispettivi consigli di classe.

A titolo di esempio, per l'anno scolastico 2023-2024:

- Percorsi inter/multi-disciplinari di Educazione Civica: "Conoscere, vivere, partecipare" (tutte le classi)
- Settimana di Seminari: "Senza radici non si vola: un viaggio alla scoperta dei TUOI talenti" (tutte le classi)
- Colloqui fiorentini: convegno promosso da Diesse Toscana (secondo biennio e ultimo anno)
- Rally Matematico Transalpino a squadre (I biennio)
- Giochi d'Autunno (Bocconi): dopo una fase di formazione, tutti gli alunni affrontano le prove.
- Progetto sperimentazione studente-atleta di alto livello
- Concorsi e convegni

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

- Concerti per le scuole nella stagione "La voce di ogni strumento"
- Nell'ambito dell'orientamento: lezioni magistrali in presenza e in teledidattica in collaborazione con l'Università di Siena (secondo biennio e quinto anno, in numero di due anche il primo biennio)
- MUN (Model United Nations)
- Campionati sportivi studenteschi (tutte le classi)
- Settimana della Bellezza.

SEZIONE XII: FORMAZIONE

Il CdD, recependo i bisogni dei docenti, ha definito tre livelli di formazione:

- livello personale: che ognuno decide e attua di propria iniziativa, consegnando in Segreteria i titoli e le certificazioni eventualmente acquisiti.
- livello collegiale: che decide il CdD di anno in anno
- livello esterno: studio di quanto offre il territorio, ma anche oltre i confini provinciali, regionali e nazionali, per proporre una formazione di qualità.

Inoltre sono state individuate le seguenti aree di formazione ed obiettivi per migliorare l'offerta ed il successo formativi degli studenti:

- **Area linguistica**: potenziare i livelli di competenza linguistica soprattutto in Inglese per arrivare tutti a raggiungere almeno il B2 e chi lo ha già raggiunto possa fare un ulteriore passo verso il C1.
- **Area valutazione**: perché il processo di valutazione -autovalutazione in primis- possa diventare un modo condiviso ed apprezzato da tutti per lavorare al miglioramento della nostra offerta formativa.
- **Area didattica per competenze**: per mettere sempre più a fuoco il nostro curricolo di istituto fondato sulle competenze per un processo costante di miglioramento ed innovazione della didattica.
- **Area inclusione, attenzione alla persona e orientamento**: per essere sempre aggiornati e poter concretamente aiutare ogni alunno ad imparare e a rispettare l'altro, a capire le proprie attitudini ed interessi ai fini di una piena realizzazione personale.
- **Area competenze digitali**: per padroneggiare sempre di più le possibilità che ci vengono offerte dal mondo digitale.

SEZIONE XIII: SICUREZZA

L'educazione alla sicurezza è un obiettivo importante nella formazione dei futuri cittadini e lavoratori. La scuola – anche in collaborazione con altri Enti (ASL, Vigili del Fuoco, Provincia) – organizza o partecipa a corsi di formazione specifici per il personale e gli studenti.
Nella scuola esiste un servizio di protezione e prevenzione, con il suo Responsabile, un servizio di primo soccorso, un gruppo di addetti all'emergenza, che vengono regolarmente formati e aggiornati secondo quanto previsto dalla normativa vigente. In ogni classe vengono designati studenti apri-fila e chiudi-fila, nonché studenti addetti a compagni disabili (anche provvisoriamente disabili).
Vengono svolte ogni anno scolastico le prove di evacuazione. In generale, ogni docente, sia nel corso della normale attività didattica (anche a seconda delle discipline insegnate), sia in occasioni particolari

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

(uscite didattiche o viaggi di istruzione, gare sportive), si preoccuperà di provvedere all'informazione e formazione degli alunni per educarli al rispetto delle norme, al rispetto dell'incolumità e della sicurezza propria e altrui, al corretto uso delle aule speciali e delle attrezzature in generale.
Esperti esterni saranno chiamati per fornire ai ragazzi una formazione adeguata. In allegato l'Organigramma (Allegato 5).
Il DVR viene aggiornato secondo le necessità ed è depositato in segreteria.

SEZIONE XIV: COLLABORAZIONI

Nel corso dell'anno scolastico vengono svolte iniziative di educazione stradale, educazione ambientale, educazione alla salute realizzate con la collaborazione degli enti locali e le forze dell'ordine del territorio. Inoltre si curano collaborazioni con **Università italiane ed all'estero** e la Fondazione Giovanni Chelli è socia della Fondazione Polo Universitario Grossetano.
Per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, ci si avvale della collaborazione di numerosi enti ed aziende che hanno stipulato convenzioni con il Liceo.
Si favoriscono anche varie collaborazioni per progetti educativi e proposte formative: a titolo di esempio, con Piattaforma s.r.l., Associazione Educational Challenge Aps, MUN-Italia, Global shapers Community, Chicchi d'arte.

Scuola di musica "G. CHELLI"

La scuola propone corsi di strumento, di canto corale e di propedeutica. I corsi di musica classica e moderna sono rivolti a tutti coloro che vogliono avvicinarsi alla musica, a qualsiasi età. Accanto a corsi finalizzati allo studio professionale e amatoriale, promuove iniziative volte alla diffusione della cultura musicale. Per ulteriori info, visitare il sito della Fondazione: www.fondazionechelli.edu.it

Chelli Comics &…

La scuola di fumetto e scrittura creativa propone ai ragazzi una doppia opportunità, in collaborazione con gli insegnanti curricolari delle discipline affini.

SEZIONE XV: DAL RAV AL POF-T

Nasce dall'essere paritarie una gestione delle nostre scuole basata sulla valutazione e sull'auto-valutazione. In questo senso, il percorso per arrivare alla stesura definitiva del Rapporto di AutoValutazione (RAV) e, di conseguenza, del Piano di Miglioramento e del Piano dell'Offerta Formativa, è sempre un'importante opportunità per essere più consapevoli di ciò che si fa, dei processi che si attivano e della valutazione interna ed esterna di ogni aspetto del nostro lavoro.
In quest'ottica è anche stata condotta la fase della Rendicontazione Sociale.

NIV

Il Nucleo di Valutazione Interna delle nostre scuole rappresenta lo snodo tra il progetto formativo e didattico ed i risultati concreti, nella serenità di uno sguardo lucido e proattivo.
Il NIV è unico per le scuole secondarie di I e II grado ed ha un unico Referente della Valutazione.

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

RAV, Rendicontazione Sociale e Piano di Miglioramento

Lavorare alla stesura del RAV, alla Rendicontazione Sociale e al Piano di Miglioramento ed alla sua gestione sono i compiti più significativi del NIV che valuta, rendiconta e progetta obiettivi ed azioni per le tre scuole, basandosi sull'analisi della realtà, sulle priorità individuate nel RAV e sulle proprie risorse. Il PdM e la RS sono allegati (Allegato 6 e Allegato 6 bis).

SEZIONE XVI: VALUTAZIONE DEL POF-T

Indicatori per monitorare, valutare, migliorare e correggere il POF- T:

1. Trasparenza e divulgazione
2. Comprensibilità del testo per l'utenza
3. Realizzabilità
4. Raggiungimento obiettivi PdM
5. RS.

Il POF-T sarà sottoposto annualmente a due tipi di valutazione:

- una valutazione **interna**
  - docenti dell'istituto: si prevedono due verifiche di vario tipo (analisi SWOT, questionari scritti o verbali) di cui la prima in itinere e la seconda al termine dell'anno scolastico.
  - genitori e studenti: una nel corso dell'anno, attraverso somministrazione di questionari anonimi
- una valutazione **esterna**
  - i presidenti delle commissioni degli esami di stato conclusivi
  - rappresentanti delle istituzioni e/o aziende, enti ecc. che collaborano con l'istituto, che, attraverso questionari o altra forma di sondaggio, permettano di misurare l'eventuale scarto tra pensato e percepito
  - risultati di visite ispettive.

Gli strumenti utilizzati saranno, soprattutto, **questionari** contenenti domande coerenti con gli indicatori sopra elencati e/o riguardo altre questioni che si intendono monitorare (Allegati 7/a, 7/b, 7/c).
Ogni anno scolastico, come prevede la normativa, entro il mese di ottobre/la data di apertura delle iscrizioni, il documento sarà revisionato.

SEZIONE XVII: SERVIZI

Portineria

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 17.30.

Segreteria

La Segreteria online è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 14, scrivendo all'indirizzo info@fondazionechelli.org
Per questioni affrontabili solo in presenza, si prende appuntamento e l'orario di apertura della Segreteria è

- durante l'anno scolastico: il lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12 ed il martedì anche dalle ore 14 alle ore 16

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

- dalla fine delle lezioni in giugno al successivo inizio in settembre: il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 10 alle ore 13.

La chiusura per ferie è comunicata ogni anno.

Assistente

L'Assistente don Pier Mosetti è disponibile per colloqui personali su appuntamento, sia in presenza che online, facendone richiesta in Portineria.

Preside

La Preside riceve -in presenza e/o online- dal lunedì al venerdì su appuntamento da richiedersi in Portineria (✆ 0564/449111) oppure, in casi urgenti, via mail all'indirizzo istituzionale p.biondo@fondazionechelli.org

Per questioni particolarmente gravi, è possibile anche telefonare in Segreteria (✆ 0564/449200).

Gli alunni possono chiedere un colloquio durante gli intervalli e su appuntamento, anche online.

Collaboratore del preside

Il collaboratore riceve -in presenza e online- per questioni ordinarie inerenti la vita scolastica; è necessario richiedere un appuntamento inviando una mail all'indirizzo istituzionale.

Mensa

La mensa interna è aperta dal lunedì al venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 14.00.

Gli alunni ed i docenti pagano

- € 5,50 per un pasto completo ("primo piatto", "secondo piatto", "contorno", "0,5 l di acqua", "frutta");
- € 5,00 per un "secondo piatto" (a scelta), un "contorno", "0,5 l di acqua" e "frutta";
- € 4,50 per un "primo piatto", "contorno" a scelta, "0,5 l di acqua", "frutta";
- il costo degli "extra" (dolci, bibite gassate, ecc.) è pari ad € 2,00.

SEZIONE XVIII: STRUTTURE ED ATTREZZATURE

La scuola è dotata di:

- Collegamento internet wireless a banda larga
- Accesso libero ad internet tramite Wi-Fi in tutti i locali dell'istituto
- Registro elettronico
- Piattaforma Google Workspace for Education Fundamentals
- Sito e Pagine social
- Laboratorio di Informatica dotato di 24 postazioni con PC e collegamento internet
- Laboratorio di Fisica e Scienze
- Laboratorio multimediale
- Biblioteca
- Aula magna multimediale
- Sala conferenze multimediale
- Aule didattiche multimediali e lim
- Mensa interna self-service
- Campo sportivo con spogliatoi
- Parcheggio
- Infermeria

Liceo Classico G. Chelli
Via Ferrucci, 11 - 58100 Grosseto
Tel: +39 0564 449111
info@fondazionechelli.org
liceoclassicochelli@pec.it
www.fondazionechelli.edu.it

- Cappella.